



ROMA

Gualtieri: "Sarà l'ultimo anno con i cinghiali nella Capitale"

"I cinghiali sono anche una conseguenza del fatto che per anni Roma è stata molto sporca, ma sicuramente non è l'unica causa: non sono state fatte politiche di contenimento negli anni scorsi, per esempio" - lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ai microfoni di 'The Breakfast Club' su Radio Capital. "Noi collaboriamo attivamente con il commissario straordinario scelto dal Governo - ha aggiunto Gualtieri - Abbiamo le zone rosse con recinzioni e nuovi cassonetti rafforzati in queste zone. La peste suina ridurrà il numero dei cinghiali, poi ci saranno anche le misure di abbattimento. Sarà l'ultimo anno con i cinghiali a Roma". Una zona rossa che comprende l'intero territorio di Roma all'interno del Grande Raccordo Anulare più una parte esterna a Nord, una cabina di regia interistituzionale per coordinare gli interventi, un'azione di abbattimento selettivo che partirà entro 30 giorni non appena definite le modalità. Sono i punti principali dell'ordinanza appena firmata dal commissario straordinario per l'emergenza peste suina, Angelo Ferrari, annunciata al termine della riunione del tavolo interistituzionale tenutasi nei giorni scorsi nella sede della Prefettura di Roma.

servizio a pagina 9

Il taglio del nastro nelle mani del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Aeroporto di Fiumicino

Inaugurato il nuovo molo

Due grandissime aree di imbarco e di transito per 6 milioni in più di passeggeri
L'opera impreziosita da statue romane dal parco archeologico di Ostia Antica

L'aeroporto internazionale di Fiumicino continua a crescere. Ieri mattina, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato inaugurato il nuovo molo A (ed è pronto anche il nuovo avamposto) dello scalo. Due grandissime aree di imbarco e di transito, impreziosite da statue romane in arrivo dal parco archeologico di Ostia Antica. Il nuovo molo conta 37mila metri quadrati di nuovi spazi e sarà in grado di incrementare di oltre 6 milioni di passeggeri l'anno la capacità com-

pletiva dell'hub capitolino. Il taglio del nastro dell'opera è avvenuto alla presenza anche del sindaco di Roma, Gualtieri, del presidente della Regione Lazio, Zingaretti, del presidente dell'Enac, Di Palma, del sindaco di Fiumicino, Montino, del ministro delle Infrastrutture, Giovanni, del presidente e dell'Ad di Atlantia, rispettivamente Massolo e Bertazzo, del presidente di ADR, De Vincenti e l'Ad Troncone.

servizio a pagina 18



Cerveteri-Ladispoli

Marco Vannini a sette anni dalla morte

Ancora una volta lo sguardo di due città, in questo giorno particolare, si volge in alto verso il cielo, alla ricerca di sorriso che da sette anni si può solo immaginare. Quello di Marco Vannini. Sono infatti trascorsi sette anni dalla notte tra il 17 e il 18 maggio 2015 quando il giovane, appena ventenne, di Cerveteri, perse la vita a casa della sua fidanzata, a Ladispoli. La sera del 17 maggio Marco decide di restare a casa della sua fidanzata, Martina. Qui, mentre si trova in bagno, il padre della ragazza, Antonio Ciontoli, entra per prendere una pistola riposta in una scarpiera. Marco sta facendo una doccia. Vorrebbe vedere la pistola, come racconta Ciontoli e così lui, per gioco, come raccontato più volte anche ai giudici, prende l'arma pensando che fosse scarica la punta verso Marco ed espone un colpo ferendolo al braccio. Da quel momento sono trascorsi 40 minuti prima della prima chiamata al 118.

servizio a pagina 14

Sabrina Fioravanti, oltre le apparenze

Intervista alla presidentessa della SSD Academy Ladispoli: tracciato il bilancio al compimento del secondo anno alla guida della società



Tra poche settimane Sabrina Fioravanti festeggerà i due anni da Presidente della SSD ACADEMY LADISPOLI. E' tempo di bilanci, di tirare qualche somma e soprattutto di guardare al futuro. Lo facciamo direttamente con colei che ha rappresentato con il suo ingresso al timone di una società storica, l'innovazione di una donna nella conduzione di una società calcistica. Lo ha fatto con la forza e la storia del suo cognome, con il suo appiglio imprenditoriale ma soprattutto con la sua determinazione.

servizio a pagina 14

Investito nel giardino della scuola, tragedia a L'Aquila

Un'auto è finita all'interno di un asilo travolgendo un gruppo di bambini: 5 sono rimasti feriti, uno non ce l'ha fatta

Un bambino è morto, un altro è grave e altri 4 risultano feriti. Tutti bambini tra i tre e i cinque anni. Questo per ora il bilancio dell'incidente all'asilo de L'Aquila, secondo quanto riferito da fonti sanitarie. Un gruppo di bambini che stavano giocando nel giardino dell'asilo è stato investito da un'auto che ha sfondato la recinzione esterna ed è piombata sui piccoli. L'incidente è avvenuto alla scuola dell'infan-

zia 1 Maggio. Secondo una prima ricostruzione, alle 14.30 il freno dell'auto che era stata parcheggiata vicino all'asilo sarebbe stato incidentalmente tolto e la vettura sarebbe finita sul cortile dove si trovavano i bambini. A quanto si è appreso, all'interno dell'auto sfrenata c'era un bimbo tra gli 8 e i 10 anni, il quale era stato lasciato momentaneamente solo dalla mamma: una delle ipotesi è che proprio il bimbo

potrebbe aver sfrenato la vettura. "La priorità - ha spiegato all'ANSA una insegnante della primaria - è evitare che i bambini che hanno assistito alla scena restino traumatizzati, sia dall'incidente, con l'auto che ha sfondato il cancello del giardino, sia dai viai di ambulanze e mezzi di soccorso". Mentre parla, una barella con una bimba sfilava tra la gente. Poco dopo, invece, alcuni volontari della protezione civile,

in supporto agli operatori del 118, sono riusciti a proteggere da occhi indiscreti l'ingresso dei piccoli all'interno dell'ambulanza. "Con alcuni bambini - riprende l'insegnante che preferisce mantenere l'anonimato - abbiamo cercato di far finta che si sia trattato di un gioco, o quantomeno di minimizzare, spiegando che oggi i genitori sono venuti a riprenderli in anticipo. Ma quanto è difficile". (Fonte Ansa.it)



Intelligence Gran Bretagna: "In Ucraina l'esercito di Putin ricorre a migliaia di ceceni per rafforzare la sua linea d'attacco a Mariupol"

Risorse, problemi per i russi

I russi continuano ad avere "significativi problemi di risorse in Ucraina", che "probabilmente contribuiscono a un comando disunito che continua a ostacolare le operazioni della Russia". Lo rivela l'ultimo bollettino dell'intelligence militare britannica sul conflitto in corso in Ucraina, arrivato al suo 84esimo giorno. Nonostante le forze russe abbiano assediato Mariupol per oltre 10 settimane, la ferma resistenza ucraina ha ritardato la capacità della Russia di ottenere il pieno controllo della città, fa notare Londra. Contemporaneamente Mosca schiera sul terreno migliaia di ceceni. "Nonostante le forze russe abbiano assediato Mariupol per oltre dieci settimane, la resistenza ha rinviato la conquista della città da parte della Russia". Lo scrive l'intelligence britannica nel suo ultimo rapporto sulla situazione in Ucraina, parlando di "frustrazione" per le truppe inviate da Mosca e di "perdite di uomini tra le forze russe". A questo punto, scrive l'intelligence di Londra, "nel tentativo di avere la meglio sulla resistenza ucraina, la Russia ha fatto un notevole uso di altro personale. Questo ha portato a un notevole dispiegamento di forze cece-ne", ovvero "diverse migliaia di combattenti concentrati soprattutto a



Mariupol e Luhansk".

Primo processo per crimini di guerra ad un soldato russo

Ha preso il via a Kiev il primo processo per crimini di guerra da quando è iniziata l'invasione russa dell'Ucraina. Il processo, che sarà seguito da molti altri, costituirà una sorta di test per il sistema giudiziario ucraino in un momento in cui anche le istituzioni internazionali stanno conducendo delle indagini sugli abusi commessi dalle forze militari russe. Vadim

Shishimarin, 21 anni, è atteso al tribunale del distretto Solomyansky di Kiev a partire dalle 14 ore locali (le 13 in Italia). Il giovane era comparso in tribunale a Kiev il 13 maggio per l'udienza preliminare. E' accusato di aver ucciso un uomo di 62 anni nel nord-est dell'Ucraina il 28 febbraio. Il giovane soldato originario di Irkutsk in Siberia, su cui pendono le accuse di crimini di guerra e omicidio premeditato, rischia l'ergastolo. "Ha capito ciò di cui è accusato", ha spiegato il suo avvocato Viktor Ovsiannikov, senza rivelare la

propria strategia di difesa. Le autorità ucraine hanno detto che il giovane sta cooperando e ammettendo i fatti avvenuti appena pochi giorni dopo l'invasione russa. Intanto le Nazioni Unite hanno diffuso l'ennesimo tragico bollettino sulle vittime civili del conflitto. Sono 3.752 i civili che hanno perso la vita in Ucraina dall'inizio della guerra lanciata dalla Russia lo scorso 24 febbraio. La notizia è stata diffusa dall'ufficio per i diritti umani aggiungendo che almeno altri 4.062 civili sono rimasti feriti.

Ucraina, 5 Stelle: "Non basta il voto di marzo, Draghi deve tornare a riferire in Parlamento"

Il presidente del Consiglio Mario Draghi deve venire in Parlamento a riferire sulla guerra, anche perché il voto del 2 marzo sull'invio delle armi a Kiev "non è sufficiente" per ulteriori azioni a supporto dell'Ucraina. Lo chiede il Movimento 5 Stelle, in una nota diffusa al termine del consiglio nazionale presieduto da Giuseppe Conte. Il M5S ritiene "necessario, dopo quasi tre mesi di conflitto nel cuore dell'Europa, con uno scenario in continua evoluzione, un confronto in Parlamento tra le varie forze politiche, con la possibilità di pervenire a un atto di indirizzo del Parlamento che possa contribuire a rafforzare l'azione politica del Governo in tutti i consessi internazionali e a perseguire un indirizzo ampiamente condiviso dal governo e dal Parlamento". Inoltre, il partito ritiene "di considerare non sufficiente, in base ai principi del nostro ordinamento democratico, il vaglio parlamentare che è stato effettuato in corrispondenza del c.d. decreto Ucraina, che risale ai giorni immediatamente successivi all'aggressione militare russa, e che non tiene conto dei mutamenti nel frattempo intercorsi e delle strategie che si stanno delineando anche a livello internazionale". Per questo "il Movimento

chiederà che il presidente del Consiglio dei ministri venga in Parlamento a riferire sulle iniziative sin qui attuate e su quelle programmate in modo che ci sia piena condivisione dell'indirizzo politico a tutti i livelli istituzionali". Basta armi, ora l'Italia deve farsi "protagonista" di uno "sforzo diplomatico". Per i pentastellati è "necessario che l'Italia si faccia interprete e sia protagonista di una nuova fase degli sforzi diplomatici in tutte le sedi internazionali affinché sia scongiurato il rischio di una escalation militare e siano invece promosse serie e credibili negoziazioni diplomatiche, che valgano a evitare che il conflitto attuale deflagri in uno scontro militare di proporzioni sempre più vaste e incontrollabili". Non solo: il Movimento ritiene "assolutamente opportuno che l'Italia, dopo avere già inviato varie forniture comprensive anche di armamenti per consentire all'Ucraina di esercitare il diritto alla legittima difesa di cui all'art. 51 della Carta delle Nazioni Unite, concentri adesso i suoi sforzi sul piano diplomatico, promuovendo, in particolare, un'azione sinergica anche con altri Paesi europei per giungere a una soluzione equilibrata, equa e sostenibile".

in Breve



Finlandia e Svezia verso la NATO

Consegnata formalmente a Bruxelles la richiesta di adesione

Gli ambasciatori di Finlandia e Svezia, Klaus Korhonen e Axel Wernhoff, hanno formalmente presentato la richiesta di adesione all'Alleanza al segretario generale, Jens Stoltenberg, nel quartier generale della Nato a Bruxelles. "Questo è un momento storico in un momento critico per la nostra sicurezza", ha affermato il Segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg. "Speriamo di concludere rapidamente" il processo di adesione, ha aggiunto. Poi la Russia che critica duramente il Paese della Ue perché "non hanno una posizione indipendente sulla questione ucraina e le loro dichiarazioni non possono considerarsi ufficiali, perché dettate dagli Stati Uniti. Lo ha denunciato la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova. A suo dire, il "centro per la gestione delle decisioni e delle dichiarazioni non si trova sul territorio dei Paesi dell'Ue". "Qualunque cosa dicano viene poi trasformata sotto la guida delle strutture competenti negli Stati Uniti", ha affermato la portavoce parlando con la radio Sputnik.

Circa 3mila civili di Mariupol trattenuti in una ex colonia penale a Donetsk

L'esercito russo sta trattenendo circa tremila civili di Mariupol in una ex colonia penale Donetsk e tra loro ci sono anche 30 volontari arrivati nella città assediata sul Mar Nero per portare aiuti umanitari. Lo denuncia il difensore civico ucraino per i diritti umani Lyudmyla Denisova affermando che i civili vengono trattenuti dall'esercito russo per un mese, ma chi è considerato "particolarmente inaffidabile" come ex soldati e poliziotti è trattenuto per due mesi.

Kiev, bombardata Dnipro

Si concretizzano le minacce di attacchi dalla Bielorussia

Due attacchi missilistici russi hanno colpito la città di Dnipro, nell'Ucraina orientale, ferendo una donna e distruggendo parte dell'infrastruttura di trasporto. Lo riferisce l'amministrazione regionale, secondo quanto riporta Ukrinform. "Una notte allarmante e una mattinata inquieta. Un attacco nemico su Dnipro. Un missile è stato abbattuto dalle nostre unità di difesa. I frammenti sono caduti su un cortile privato. Una donna è rimasta ferita", spiega su Telegram il capo dell'amministrazione militare regionale di Dnipropetrovsk Valentyn Reznichenko, aggiungendo che i frammenti del missile

hanno danneggiato anche due case. Un secondo missile, aggiunge, ha invece colpito una parte dell'infrastruttura di trasporto, distruggendola. Kiev poi denuncia il rischio di attacchi missilistici e aerei sull'Ucraina dal territorio della Bielorussia. Lo ha riferito lo Stato maggiore delle forze armate ucraine nel rapporto consueto delle 24 ore, aggiungendo che l'esercito russo continua a mantenere unità delle forze armate nelle aree di confine delle regioni di Bryansk e Kursk. In alcune aree, i russi stanno rafforzando il sistema di difesa aerea e le posizioni delle apparecchiature militari.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Levante, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



La senatrice di Forza Italia eletta con 12 voti. Giornata amara per il Movimento 5 Stelle Senato, Stefania Craxi guiderà la Comm. Esteri

“Con onore e con grande senso di responsabilità mi accingo a ricoprire questo ruolo”

Con 12 voti a favore, Stefania Craxi, senatrice di Forza Italia, è stata eletta presidente della commissione Esteri del Senato; l'altro candidato, Ettore Licheri del M5s, è rimasto fermo a 9 voti. La maggioranza parlamentare si è quindi divisa, come era già accaduto durante il vertice dei capigruppo di palazzo Madama, svoltosi martedì sera. Unico astenuto nella votazione, riferiscono fonti di palazzo Madama, è stato Pier Ferdinando Casini. “Con onore e con grande senso di responsabilità mi accingo a ricoprire, in questo scorso di legislatura, il ruolo di Presidente della Commissione esteri del Senato, in uno scenario internazionale delicato che non consente tentennamenti ed equivoci di sorta e richiede al contempo un surplus di diplomazia”. Così, Stefania Craxi, Senatore di Forza Italia (FI) e neo-Presidente della Commissione Affari esteri. “La politica estera di un grande Paese come l'Italia, per ragioni valoriali e culturali, ancor prima che storiche e geopolitiche - aggiunge Craxi - non può non avere chiari connotati atlantici, un atlantismo della ragione che non ammette deroghe ma non accetta subalternità. È in questo contesto che dobbiamo avere l'ambizione di essere protagonisti di pace, ricoprendo un ruolo guida sul fronte Sud e nelle acque inquiete del Mediterraneo allargato. La politica estera di un grande Paese non può poi conoscere divisioni e, soprattutto,



non dovrebbe essere mai oggetto di scontro. Per questo, pur ringraziando tutti i senatori che hanno espresso fiducia nella mia persona, anche oltre i confini del centrodestra tradizionale, posso assicurare che lo spirito di unità e condivisione caratterizzerà la guida della Commissione esteri”. Craxi infine rivolge “un ringraziamento particolare al mio Presidente, Anna Maria Berini, a cui ascrivo il merito di questa mia elezione, a Forza Italia, da sempre baluardo dei valori atlantici, nelle persone di Antonio Tajani e di Silvio Berlusconi ed a tutte le forze di centrodestra che ancora una volta dimostrano che sulle grandi questioni di fondo trovano sempre le ragioni della loro unità”. L'organismo

parlamentare si è insediato per la prima volta dopo la decadenza e il rinnovo dei suoi componenti in conseguenza delle dimissioni di massa date dalla quasi totalità dei suoi membri per protestare contro le posizioni sulla guerra in Ucraina assunte dal presidente precedentemente in carica, Vito Petrocelli (M5S ma in attesa di espulsione). Convocato un consiglio nazionale straordinario del M5s dopo l'elezione di Stefania Craxi a presidente della Commissione Esteri del Senato. A quanto si apprende lo avrebbe convocato lo stesso Giuseppe Conte per capire le dinamiche che hanno portato il Movimento a perdere la presidenza della commissione.

Il centrodestra si riunisce ad Arcore Matteo Salvini “soddisfatto”, ma Fratelli d'Italia: “Troppo fumo”

Vertice di centrodestra ad Arcore. I leader dei tre partiti principali, Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini, sono tornati a incontrarsi. Dopo l'incontro, il leader della Lega Salvini ha lasciato Arcore dicendosi “molto soddisfatto” per essersi confrontato di persona con Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni. “È un'ottima giornata”, ha aggiunto Salvini, anche riferendosi all'incontro della Lega con i sindacati avvenuto a Roma questa mattina. Di tutt'altro tono la nota emessa da Fratelli d'Italia dopo l'incontro ad Arcore. “È sicuramente positivo essersi incontrati ma l'unità della coalizione non basta declamarla. Occorre costruirla nei fatti. Su 26 città capoluogo sono solo 5, ma purtroppo importanti, le città in cui il centrodestra andrà diviso al primo turno ma restano ancora diversi nodi aperti”. Tra i temi caldi e più divisivi, ch sarà il prossimo candidato alla Presidenza della Regione Siciliana. Da Fdi si sottolinea: “Se è positiva la comune contrarietà ad una futura legge proporzionale per le elezioni politiche, restano ancora fumose le regole d'ingaggio sulle modalità con cui formare liste e programmi comuni. Fratelli d'Italia, nel confermare la sua indisponibilità a qualsiasi futura alleanza con il Partito democratico e/o Cinquestelle, confida nella stessa chiarezza da parte degli alleati, convinta che occorra essere uniti non solo nella forma ma anche nelle scelte, nei progetti e nei programmi”.

Letta gioca di astuzia... e di sponda

Il leader del Pd ribadisce la necessità di una coalizione per essere competitivi alle elezioni del 2023

“Non ha mai detto ‘Conte’ e nemmeno ‘Cinque Stelle’...”. Talvolta ai Democratici bastano le omissioni. Come quelle di Enrico Letta che nelle quasi due ore di relazione e replica alla direzione nazionale del Pd, dimentica l'alleanza di sempre: Giuseppe Conte l'avvocato del popolo che da settimane dà filo da torcere ai Dem, a colpi di battute al vetriolo, voti in dissenso, minacce. Per un giorno sparisce dal cuore e dalla testa del numero uno di Largo del Nazareno. “Dopo tanto pensare, stavolta ha messo ‘Melancont’ in frigo, si merita l'unanimità”, è il commento che arriva a votazione conclusa, quando tutti i membri della direzione plaudono alla linea del segretario. In realtà Letta ha giocato di astuzia, e di sponda. Perché anche senza citare lo scomodo alleato, ha ribadito la necessità di una coalizione per essere competitivi alle elezioni del 2023. E la coalizione la fai con il ‘Melancon’ pentastellato, al secolo Giuseppe Conte. Così i Cinque Stelle riciccano, direbbero a Roma. Il ragionamento del leader dem parte dalla legge elettorale. Quella attuale (mix di maggioritario e proporzionale) è “la peggiore in assoluto”, ribadisce Letta che prende l'impegno solenne a cercare di cambiarla.



Ma il punto è come: virando sul proporzionale alla tedesca, il che equivarrebbe a un sostanziale liberi tutti, o piuttosto mantenendo un elemento maggioritario, con un premio di maggioranza, che tenga in piedi il bipolarismo? Letta sembra guardare a questa seconda ipotesi e lo si capisce quando dice che quale che sia la legge elettorale, senza l'unità della coalizione si perderebbe. “L'autosufficienza non è un punto di forza ma di debolezza, la ricerca delle alleanze va

fatta comunque, quale che sia la legge elettorale”, dice alla direzione dem. A questo punto Conte e i Cinque stelle, usciti dalla porta, rientrano dalla finestra della direzione dem, con qualche disappunto delle correnti critiche come renziani e giovani turchi. Ma ad evocarli ci pensa Dario Franceschini, l'uomo che da un po' di tempo in direzione assolve al ruolo di quello che dice le cose scomode. “L'alleanza con il M5S non è una condanna o un obbligo di questa legge elettorale con i

collegi uninominali: e' una scelta strategica per allargare l'area riformista che prescinde dalla legge con cui si voterà” dice chiarendo le conseguenze della premessa lettiana. Il carico da 90 ce lo mette poi lo stesso Letta quando nella mezz'ora di replica in chiusura dei lavori della direzione, pronuncia la frase che fa gelare il sangue nelle vene di molti: “Noi non vogliamo cambiare la legge elettorale perché vogliamo andare al governo sia che vinciamo o perdiamo: noi andiamo al governo se vinciamo, altrimenti ci saranno Salvini e Meloni per tutta la legislatura”. Paura in sala. Più d'uno mugugna. In ogni caso c'è poco tempo per eccepire, per chiedere chiarimenti. Letta sta dicendo che non smonterà il bipolarismo. E che dunque i Cinque Stelle - o quel che sarà se in quella parte del Campo nascerà una Cosa progressista alla Melancon - restano alleati imprescindibili. Ma ai più critici tra i Dem oggi basta non sentirli nominare. Il silenzio è d'oro. E non fa niente che Letta prenda Conte per la gola invitandolo al pranzo che domani terrà con la premier finlandese Sanna Marin. Sarà il patto dell'aringa... in salsa atlantica, obviously.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Da Twitter a Uber, i colossi costretti a rivedere i loro piani. E l'occupazione soffre

Economia, la crisi consiglia cautela

Le major Usa frenano le assunzioni

Alcune delle grandi corporate americane stanno invertendo la rotta nelle assunzioni, dopo anni di ritmi frenetici, nel timore di possibili recrudescenze della crisi economica. Twitter le ha congelate. Amazon ha detto di avere un esubero di personale nei magazzini. Uber si è addirittura spinta più in là, dicendo ai suoi dipendenti di considerare le assunzioni "un privilegio", considerate le difficoltà dell'attuale congiuntura. L'inversione di tendenza in merito all'inserimento di personale ha sollevato seri interrogativi sulla direzione che sta prendendo il mercato del lavoro negli Stati Uniti, in un momento in cui i mercati azionari sono fortemente volatili per le preoccupazioni derivanti dall'aumento dei tassi di interesse. Gli economisti ritengono che, nel complesso, il mercato rimanga solido, con il tasso di disoccupazione al 3,6 per cento ad aprile, i licenziamenti a livelli storicamente bassi e molte aziende impazienti di assumere nuove persone (se sono in grado di trovarle). Anche se l'occupazione nel settore tecnologico è cresciuta rapidamente e ha intensificato la concorrenza nella ricerca di talenti in tutto il Paese, il settore ha registrato circa 8,7 milioni di lavoratori alla fine del 2021, ovvero il 5,7 per cento della forza lavoro complessiva degli Stati Uniti, secondo i dati del gruppo commerciale CompTia. Il rallentamento nelle assunzioni suggerisce che i dirigenti stanno diventando più avversi al rischio e "meno preparati a tollerare il concetto di crescita a tutti i costi", ha affermato Julia Pollak, capo economista presso ZipRecruiter. "Molte di queste aziende sono cresciute così velocemente durante la pandemia; forse si sono estese un po' troppo". Guardando alle singole aziende, la scorsa settimana



Meta Platforms, casa madre di Facebook, ha fatto sapere che rallenterà i nuovi ingaggi, dopo aver raddoppiato le dimensioni del suo organico dal 2018 a oggi. L'amministratore delegato di Twitter, Parag Agrawal, ha diffuso una nota giovedì dicendo che l'azienda sospenderà le assunzioni e riconsidererà le offerte di lavoro presentate finora ai candidati, mentre punta a ottenere risparmi sui costi di consulenze, viaggi e marketing, tra le altre cose inserite in una sorta di "spending review". Dara Khosrowshahi, ceo di Uber, ha detto al suo staff che l'azienda "tratterà le assunzioni come un privilegio", mentre cercherà di focalizzarsi sulla redditività, sulla scia di un cambiamento del mercato e del sentimento degli investitori. Aziende che hanno visto un boom nelle prime fasi della pandemia, come il rivenditore di auto usate online Carvana e il produttore di attrezzature per il fitness Peloton Interactive, stanno attraversando momenti difficili. La prima ha informato lo staff che taglierà il 12 per cento dei suoi dipendenti - 2.500 persone - mentre la seconda intende licenziare 2.800 addetti. Nelle aziende e nelle startup più piccole, molti imprenditori saranno probabilmente maggiormente prudenti su come spendere i soldi della loro azienda, in un'era in

cui potrebbe non essere così facile guadagnare in modo rapido, ha affermato Vinod Khosla, un importante venture capitalist. Ciò potrebbe indurre alcuni amministratori a procedere in modo diverso sull'opportunità di aggiungere nuove posizioni o espandere i propri team. Il cambiamento nel mercato del lavoro si estende oltre il settore tecnologico. Alla Scotts Miracle-Gro, società agricola e di prodotti per il giardinaggio, il ceo Jim Hagedorn ha detto agli investitori che la società punta a ridurre le sue spese generali di circa il

10 per cento prima del prossimo anno fiscale, diventando più snella e "più consapevole di ruoli, processi e altri problemi strutturali ridondanti che possono portare a inefficienze". Guardando tutti i settori dell'economia, la crescita dell'occupazione negli Stati Uniti è rimasta forte nelle professioni dei colletti bianchi e nella produzione manifatturiera, secondo Julia Pollak, chief economist di ZipRecruiter. "I datori di lavoro non hanno fretta di sbarazzarsi dei lavoratori. Al contrario, sono affamati di nuovi candidati e si stanno aggrappando ai lavoratori che hanno per tutta la vita", ha affermato. Nonostante questo, è probabile che le mosse di grandi e note società tecnologiche attirino l'attenzione e abbiano un effetto sismico sul sentimento riguardo al mercato del lavoro, in particolare in un ambiente in cui molti sono ansiosi per il futuro dell'economia. "Le persone sono nervose", aggiunge Pollak, "e sono alla ricerca di tutti i segni e segnali di ciò che li attende".

Delocalizzazioni?

Adesso le aziende preferiscono di no

Oltre il 60 per cento delle aziende manifatturiere europee e statunitensi prevede, nei prossimi tre anni, di far rientrare parte della propria produzione asiatica in Europa e negli Stati Uniti a causa della fragilità evidenziate da molte supply chain globali. Si tratta di quel processo di regionalizzazione della globalizzazione che sta riportando il Mediterraneo al centro dei commerci marittimi. Il controllo di terminal portuali, insediamenti produttivi e zone franche diventa quindi la chiave logistica per controllare meglio gli approvvigionamenti, evitando colli di bottiglia, intoppi e lungaggini di catene di fornitura troppo lunghe. E' quanto emerge da una ricerca di Srm, centro studi collegato a Intesa Sanpaolo, presentata all'evento "Progetto Mare" organizzato da Confindustria in collaborazione con Confitarma e Fincantieri e con il sostegno di Intesa Sanpaolo. L'accorciamento delle supply chain, cioè delle catene di approvvigionamento, spinge il reshoring, cioè l'avvicinamento degli impianti produttivi ai mercati nei quali i prodotti sono destinati. Nel 2021 si sono registrati 171 casi di reshoring che hanno interessato aziende italiane, appena meno della Francia, che ha avuto 174 casi, e ben più dei 122 casi di aziende inglesi e dei 98 di aziende tedesche. Per quanto riguarda l'Italia, il 44 per cento del reshoring proviene da imprese localizzate nel Far East, di cui il 33 per cento dalla Cina, un altro 22 per cento proviene dall'Europa orientale e dalla Russia.



Il ministro Garavaglia: "Verso l'estate, dati migliori di Spagna e Francia"

"Turismo italiano più forte dopo il Covid"

Gli anni di pandemia hanno portato "anche qualcosa di positivo paradossalmente, perché gli italiani hanno conosciuto di più l'Italia, sono rimasti qui e decidono di non andare all'estero perché si sono trovati bene". Lo ha detto il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, intervenendo in diretta streaming al convegno "L'importanza della promozione internazionale per il termalismo pugliese", organizzato nelle terme di Margherita di Savoia (Barletta-Andria-Trani). Il ministro ha chiarito che ci sono "enormi spazi di recupero" sulle presenze e ci si sta orientando per recuperare i dati del 2019, usati come riferimento. E' stato quello "l'anno migliore per il turismo italiano". Le impressioni per questa estate, tuttavia, sono ottimali: "I dati sono fortunatamente positivi, perché abbiamo per la prima volta tassi di riempimento degli hotel superiori a Spagna e Francia, cosa che non abbiamo mai visto negli ultimi anni", ha aggiunto Garavaglia. "Avere un tasso di riempimento a maggio e giugno superiore alla Spagna, che è il principale nostro riferimento, e poi alla Francia, vuol dire che le cose stanno andando bene". In questo senso sono stati sfruttati due importanti eventi in termini promozionali: il giro d'Italia e l'Eurovision song contest. "Abbiamo fatto diventare il giro d'Italia che viene visto da quasi 800 milioni di persone nel mondo, una forma di promozione del sistema Paese - ha detto il ministro - Poi per la prima volta abbiamo stra-



volto un po' il format di Eurovision, che è il secondo evento più visto dopo le Olimpiadi, utilizzando per far conoscere l'Italia. Infatti, la novità di quest'anno è stata che tra un cantante e l'altro non c'era la cartolina del Paese dei singoli cantanti ma c'era sempre una cartolina italiana e di tutta l'Italia". In ultimo c'è la campagna "ambassador sul modello svizzero e abbiamo la fila di chi vuole promuovere il nostro magnifico Paese". Tutto questo mentre i dati aggiornati confermano che il turismo europeo di alta gamma può crescere da 170 miliardi a 520 miliardi di euro. La cifra quanto emerge dallo studio Eccia High-End Tourism, presentato da Matteo Lunelli, presidente di Eccia, l'organismo che riunisce sei associazioni dell'alto di gamma europeo. Il turismo alto di gamma, che rappresen-

ta il 2 per cento delle strutture ricettive, si legge in una nota, genera quasi il 22 per cento del fatturato turistico europeo complessivo; concorre a circa il 22 per cento della spesa in alloggi e fino al 33 per cento circa della spesa per cultura, intrattenimento e shopping, contribuendo a incrementare tutti gli anelli della catena di valore. "L'Europa è la prima destinazione turistica al mondo e il turismo è un comparto strategico per l'economia europea, ma esiste un grande potenziale ancora inespresso nel segmento di alta gamma. Il viaggiatore di alta gamma spende otto volte più della media e produce notevoli impatti indiretti sul territorio: un piano per lo sviluppo del turismo di alta gamma in Europa potrebbe portare a una crescita del valore del settore fino a 520 miliardi".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e • Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Al WeGil di Roma l'evento nel centenario della nascita dell'intellettuale che ha segnato il '900

Pasolini raccontato dalle "sue" fotografie

Oltre trenta gli Archivi coinvolti in un percorso che abbraccia tutta la vita dello scrittore e regista

Da sabato e fino al prossimo 10 luglio, il WeGil di Roma, hub culturale della Regione Lazio nel quartiere romano di Trastevere, ospiterà la mostra "Pier Paolo Pasolini. Non mi lascio commuovere dalle fotografie". Nel centenario della nascita dell'intellettuale, scrittore e regista, avvenuta a Bologna il 5 marzo 1922, il percorso espositivo, attraverso il mezzo della fotografia, vuole riportare l'attenzione su quello che è stato probabilmente il personaggio più intransigente, acuto e scomodo del secondo Novecento italiano e sulle sue principali esperienze personali, culturali e professionali. Il progetto, curato da Marco Minuz e Roberto Carnero, è promosso dalla Regione Lazio e realizzato da Laziocrea in collaborazione con Suazes, il Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura Genova e il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia. Nella veste di scrittore, giornalista, opinionista, attivista e regista, Pier Paolo Pasolini ha dispiegato il suo pensiero in una moltitudine di opere e documenti che lo rendono una delle figure cardine del dibattito culturale nazionale e internazionale del secondo dopoguerra. Partendo dall'oggettiva constatazione che Pasolini è stato uno dei



personaggi pubblici più fotografati del suo tempo, la mostra raccoglie circa 160 fotografie e documenti d'epoca: un percorso che nasce dalla volontà di continuare ad alimentare, soprattutto nelle giovani generazioni, un confronto con il lascito intellettuale di Pasolini. La scelta di esplorare l'opera e il pensiero di Pasolini attraverso la fotografia non è casuale data la sua relazione con il mezzo fotografico piuttosto ambivalente. Se da una parte scriveva che "niente, come fare un film, costringe a guardare le cose", il suo rapporto con le immagini immobili era differenziale, come testimoniano le sue parole:

"Alle fotografie è sufficiente dare una occhiata. Non le osservo mai più di un istante. In un istante vedo tutto". Eppure, paradossalmente, per tutta la sua vita Pier Paolo Pasolini ha sempre offerto grande disponibilità nel farsi fotografare, anche in momenti privati della sua vita. Ne è testimonianza l'enorme quantità di materiale fotografico dedicato alla sua figura. Gli scatti raccolti, organizzati in sezioni, ognuna delle quali raggruppa un corpus di fotografie dedicate a uno specifico tema, intendono costruire, attraverso un'attenta selezione, un percorso che conduca il visitatore attraverso le prin-

cipali esperienze che hanno caratterizzato il suo lavoro ma anche la sua sfera privata: la città di Roma, i ragazzi delle borgate romane, il concetto di corpo, la passione per il calcio, le sue frequentazioni, la figura della madre, le abitazioni romane in cui ha vissuto, i ritratti, l'esperienza del cinema, gli anni giovanili, le celebrazioni funebri a Roma e Casarsa della Delizia, luogo dove ha trovato riposo. "Il volto di Pasolini diventa così 'la mappa' per leggere il suo lavoro, la sua personalità, il suo pensiero e le sue scelte - scrive Marco Minuz, che ha curato la selezione fotografica -. Metaforicamente la sua pelle, immortalata dal mezzo fotografico, diventa così spazio privilegiato per comprendere, con vicinanza, il percorso professionale di quell'inafferrabile uomo chiamato Pier Paolo Pasolini". "Una mostra fotografica su Pasolini è un modo di avvicinarsi alla sua opera, magari per un primo approccio ai suoi testi, attraverso i 'grandi temi' che li caratterizzano, e in cui qui è stata organizzata l'esposizione - aggiunge Roberto Carnero, co-curatore del progetto e autore dei testi presenti nel percorso - Sarebbe bello che questa straordinaria occasione potesse essere colta soprattutto dai più giovani, da quei

ragazzi a cui Pasolini ha dedicato tante delle sue riflessioni e ai quali continuava, e continua tutt'oggi, a parlare". Sono oltre trenta i fotografi e gli archivi coinvolti in questo progetto. Tra questi: Letizia Battaglia, Carlo Bavagnoli, Sandro Becchetti, Dario Bellini, Piergiorgio Branzi, Cameraphoto, Elisabetta Catalano, Mimmo Cattarinich, Divo Cavicchioli, Elio Ciol, Mario Dondero, Gabriella Drudi Scialoja, Aldo Durazzi, Claudio Ernè, Toti Scialoja, Archivi Farabola, Federico Garolla, Giovanni Giovannetti, Vittorio La Verde, Massimo Listri, Cecilia Mangini, Domenico Notarangelo, Angelo Novi, Rodrigo Pais, Angelo Pennoni, Reporter Associati, Paul Ronald, Salvatore Tomarchio e Roberto Villa. La mostra al WeGil si arricchisce anche di alcune fotografie di Dino Pedriali, fotografo romano recentemente scomparso. A ingresso gratuito, la mostra, dopo la sua prima esposizione al Palazzo Ducale di Genova, rappresenta, dunque, un'opportunità unica per esplorare la dimensione pubblica e privata dell'intellettuale, ma al contempo per riportare alla luce archivi e nuova documentazione che possano raccontare l'uomo Pasolini.

Una foto, del 1969, ritrae insieme Paolo Borsellino, allora giovane pretore di Monreale, e il colonnello Carlo Alberto Dalla Chiesa, comandante della Legione carabinieri Sicilia: era una riunione fra magistrati e investigatori per discutere dell'ultima aggressione mafiosa, la strage di viale Lazio. In un'altra immagine, Dalla Chiesa è accanto al capitano Giuseppe Russo, il comandante del nucleo Investigativo che nel 1974 scoprì il covo dove vivevano i giovani sposi Totò Riina e Ninetta Bagarella: uno scatto ritrae l'annuncio delle nozze scritto a mano. In un'altra immagine di quei giorni c'è il cognato del futuro capo dei capi, Leoluca Bagarella, in manette alla caserma Carini. È la mostra "Carabinieri a Palermo, in memoria di Falcone e Borsellino", per ricordare i martiri della lotta alla mafia a trent'anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio. Prima tappa, il Teatro Massimo di Palermo. L'iniziativa è promossa dall'Arma dei carabinieri e dalla Fondazione Falcone, con la Biblioteca centrale della Regione Siciliana e il Teatro Massimo, e racconta la lotta alla mafia prima del maxiprocesso: le indagini fatte negli anni Settanta e all'inizio degli anni Ottanta, quando ancora non erano arrivate le rivelazioni del pentito Tommaso Buscetta, furono determinanti per il lavoro che poi svolse il pool antimafia di Giovanni

Palermo ospita la mostra a 30 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio

L'Arma per Falcone e Borsellino: la lotta alla mafia in scatti inediti

Falcone e Paolo Borsellino. A rievocare quella stagione, un racconto del giornalista Salvo Palazzolo, che ha recuperato immagini, in gran parte inedite, conservate nel Museo della memoria della Legione carabinieri Sicilia e nell'archivio del giornale "L'Ora" di Palermo. Foto simbolo di questa narrazione, quella di Carlo Alberto Dalla Chiesa sorridente che sta donando alcuni palloncini ai bambini per la festa della Befana del 1970. La mostra, curata da Alessandro De Lisi e realizzata dallo studio "Venti caratteruzzi", fa rivivere soprattutto le indagini dei militari uccisi a Palermo: il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, il colonnello Giuseppe Russo, il capitano Emanuele Basile, il capitano Mario D'Aleo e il maresciallo Vito Ievolella. Nel percorso di parole e immagini, che sarà visitabile anche sul sito dell'Arma, ci sono pure stralci dei rapporti giudiziari degli investigatori assassinati dalla mafia. "Questa mostra - scrive il generale Teo Luzi, comandante generale dell'Arma dei carabinieri, nell'introduzione alla mostra - ci restituisce l'eco di un periodo drammatico

della storia di Palermo, nel quale tuttavia spiccano le brillanti luci di alcuni carabinieri, servitori dello Stato, che hanno creduto, a prezzo della vita, nella vittoria definitiva della giustizia. Assieme a colleghi di altre forze di polizia, magistrati, giornalisti, uomini delle istituzioni e della sana società civile sono stati pionieri e icone della lotta alla criminalità organizzata. Grazie alla loro intelligenza oggi possiamo parlare di mafia con cognizione di causa, scevri di qualsivoglia reticenza". Maria Falcone, presidente della Fondazione intitolata al fratello, ricorda che "in occasione del Trentesimo anniversario delle stragi mafiose è indispensabile estendere, proseguendo il cammino di legami sociali con le più giovani generazioni e gli studenti italiani, il nostro comune impegno a favore di ulteriori strumenti di promozione culturale dei valori costituzionali. Questo progetto di design sociale per la memoria è un passo in questa direzione, certamente capace di rafforzare tale prospettiva



Ciancimino: "Già nel 1971, parlava del suo tesoro - dice Palazzolo -. Nel 1974, il maggiore Russo indagava invece sul commercialista dei Corleonesi, Giuseppe Mandalari. Nel 1979, dopo l'omicidio del commissario Boris Giuliano, il capitano Basile aveva compreso il ruolo di Antonino

Gioè, uno dei mafiosi che poi faranno la strage di Capaci nel 1992". La mostra ripercorre anche le indagini del capitano D'Aleo che, dopo l'omicidio Basile, svelò l'ascesa del giovane boss Giovanni Brusca; il maresciallo Ievolella aveva invece già scoperto le alleanze dei Corleonesi a Palermo. Dice ancora il generale Luzi: "Questa iniziativa interpreta il prezioso lascito valoriale dei nostri martiri, confermando che la lotta antimafia si alimenta anche con la cultura, principale vettore dei valori di legalità soprattutto tra i giovani, protagonisti delle nuove stagioni, i quali con orgoglio stanno restituendo a questa terra la luce, la bellezza e la dignità della sua gente".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

agc-greencom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Lettera della Conferenza episcopale a monsignor Sviatoslav Shevchuk I vescovi dell'Australia all'Ucraina: "Guerra orrenda, Chiesa si schieri"

In una lettera inviata all'arcivescovo di Kiev Sviatoslav Shevchuk, Capo della Chiesa greco-cattolica ucraina, l'arcivescovo Mark Coleridge di Brisbane, presidente della Conferenza episcopale australiana, esprime tutta la sua solidarietà riguardo la "tragica situazione in Ucraina". In particolare,

l'arcivescovo Coleridge scrive che quella russa "è una aggressione che durata per secoli, che è stata una delle principali ragioni dell'Unione di Brest del 1596, quando il metropolita di Kyiv della Chiesa ucraina cercò comunione con la Sede di Roma". Monsignor Coleridge aggiunge che "l'attuale invasione dell'Ucraina ha anche luogo in un più ampio contesto geopolitico", e che non si può considerare come "un conflitto lontano in una terra distante", ma ha piuttosto "gravi implicazioni per l'Europa e per il mondo, anche per l'Australia". Secondo l'arcivescovo, è una battaglia "non solo per la democrazia contro l'autocrazia, ma per la libertà contro la schiavitù, per la verità contro la falsità, per la vita contro la morte, per il bene contro il male". La Chiesa - rimarca il presidente dei vescovi australiani - non può "rimanere neutrale", e per questo dice di essersi deciso a esprimere "solidarietà oltre ogni qualificazione" verso monsignor Shevchuk e il suo popolo, di fronte ad una invasione definita come "genocida" e rispondente allo "schema di negazione del diritto ucraino ad esistere". Nella sua relazione all'assemblea dell'episcopato australiano, il vescovo Bychok, che guida l'eparchia dei Santi Pietro e Paolo a Melbourne della Chiesa greco-cattolica ucraina in Australia, ha ripercorso tutta la storia del conflitto,



to, a partire dalla "guerra ibrida" lanciata dalla Russia nelle regioni di Donetsk e Luhansk come conseguenza della guerra del 2014 che portò all'annessione della Crimea alla Russia, cosa che causò una reazione praticamente "nulla" da parte del mondo. La guerra del 2014, ha detto, "ha causato 15 mila morti, decine di migliaia di feriti e circa 2 milioni di sfollati dalla parte Est dell'Ucraina a quella centrale e occidentale". Se questa guerra è andata avanti per nove anni, "in questi ultimi due mesi abbiamo assistito a brutalità che non vedevamo dai tempi della Seconda guerra mondiale", ha osservato il vescovo Bychok, notando che il piano russo di chiudere la guerra in tre giorni non è riuscito. Lo stesso vescovo ha denunciato il tentativo russo di intimidire il popolo con le bombe, cercando di portare il popolo "a nascondersi in modo che si dimentichino di noi", e operando crimini inenarrabili in varie città, "rapendo e privando persone della propria libertà, sparando alla testa di altre persone, violentando ragazze, bambini e donne davanti ai loro parenti, torturando persone, inferendo sui corpi dei morti e dei torturati, attaccando deliberatamente civili, medici, ripari, distruggendo edifici, usando civili

come ostaggi per proteggersi". Il vescovo dell'eparchia di Melbourne ha poi raccontato l'assedio di Mariupol, città di 430mila abitanti che hanno vissuto esperienze terribili, mentre al momento "il 98 per cento della città è stata distrutta: le forze russe la hanno quasi rasa al suolo". Non solo: i russi hanno attaccato il teatro di Mariupol, dove c'erano famiglie con bambini e dove era stato scritto proprio sul tetto del teatro "Bambini" a caratteri cubitali per avvertire della

situazione. I russi "non si sono fermati. Hanno distrutto completamente il teatro, uccidendo innumerevoli donne e bambini". Il vescovo Bychok ha affermato che la "guerra russa contro l'Ucraina è il genocidio del nostro popolo", e ha ricordato che già nel 1932-33, con l'Holodomor, la carestia artificiosamente creata da Stalin, si tentò di sterminare il popolo ucraino, mentre tra gli anni Quaranta e gli anni Cinquanta del secolo scorso "diversi milioni di ucraini furono deportati e sfollati con la forza in Siberia". Il vescovo ha messo in luce statistiche che dicono che in Ucraina ci sono già 9 milioni di rifugiati. "Le conseguenze di questa guerra non possono essere pienamente calcolate, ma sono orribili", ha detto il vescovo dell'eparchia di Melbourne che ha ringraziato il Papa e i vescovi per il supporto e il sostegno, e ha chiesto un altro documento "in supporto dell'Ucraina e della sua Chiesa".

Il patriarca Kirill ai deputati russi: "Modello dev'essere la famiglia senza guardare all'Occidente"

Il patriarca di Mosca e di tutte le Russie Kirill ha invitato i parlamentari russi a "conservare i valori tradizionali", a partire dalla famiglia, senza guardare ad Occidente. "È importante concentrarsi non su ciò che un osservatore esterno penserà del nostro sviluppo, ma su come costruire il futuro del Paese, sulla base della nostra esperienza storica, della cultura spirituale nazionale e dell'eredità cristiana", ha affermato il patriarca nel suo discorso ai parlamentari della Federazione, secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa Interfax. Per il patriarca Kirill, è giunto il momento per i legislatori russi di "fare uno sforzo speciale per dare un nuovo sguardo alla regolamentazione legale delle nostre vite, senza guardare indietro a nessuno tranne che al popolo russo". Il patriarca ha assertedo di ritenere che, nelle condizioni attuali della politica globale, la conservazione dei valori tradizionali sia destinata a diventare la politica strategica della Russia. Ha individuato nell'istituzione della famiglia uno dei valori principali e dei pilastri portanti. La cultura di massa per lo più non supporta i valori familiari tradizionali, ha affermato il capo della Chiesa ortodossa russa. "Prendi il contenuto dei film: tutte queste relazioni amorose, tutti questi conflitti infiniti nelle famiglie, tutta questa vita parallela per molti, tutto questo è vividamente rappresentato nel cinema, e tutto questo forma una certa idea di un modello 'normale' di comportamento umano", ha osservato il patriarca. Kirill si è infine espresso a favore "della rimozione degli aborti dal sistema di assicurazione medica obbligatoria", del divieto di utilizzo delle madri surrogate russe da parte degli stranieri, e della creazione di un ambiente digitale sicuro per gli studenti delle scuole.



Il segretario per i Rapporti con gli Stati da ieri è a Leopoli

La Santa Sede rilancia la diplomazia

Visitare ancora una volta i luoghi colpiti dalla guerra per portare la vicinanza di Papa Francesco e della Santa Sede. È il significato della missione che ha preso il via ieri del segretario per i Rapporti con gli Stati della Città del Vaticano, l'arcivescovo Paul Richard Gallagher. In un tweet sull'account della Segreteria di Stato, @TerzaLoggia, il viaggio in Ucraina del presule è stato annunciato in occasione del 30esimo anniversario dei rapporti diplomatici con il Paese dell'Est europeo. Un viaggio - si legge nel tweet - per riaffermare "l'importanza del dialogo al fine di ristabilire la pace". Tra le città meta dell'itinerario ci sono Leopoli e Kiev. Nella prima, dove monsignor Gallagher è arrivato ieri, sono previsti diversi appuntamenti, a cominciare dall'incontro con monsignor Igor Vozniak, arcivescovo greco-

cattolico di Leopoli, e dalla visita in una struttura di accoglienza per profughi. L'agenda di oggi include invece prima il colloquio con il presidente della regione di Leopoli, Maksym Kozytskyy, poi l'incontro con Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, arcivescovo maggiore della Chiesa greco-cattolica ucraina, e con il presidente della Conferenza episcopale polacca, monsignor Stanislaw Gadecki. Durante la visita Gallagher sarà ospitato e accompagnato da monsignor Mieczyslaw Mokrzycki, arcivescovo di Lviv dei Latini e Presidente ad interim della Conferenza episcopale ucraina. Monsignor Gallagher aveva già annunciato il suo viaggio in un'intervista televisiva, realizzata la scorsa settimana, durante la trasmissione Rai "Tg2 post". Nel corso dei venti minuti di colloquio il presule aveva toccato diversi

temi, dalla guerra al riarmo, ai riflessi internazionali ed ecumenici del conflitto.

Il viaggio, aveva chiarito, era stato già stabilito prima di Pasqua e poi posticipato per motivi di salute. Il segretario per i Rapporti con gli Stati aveva sottolineato più volte che la Santa Sede appoggia ogni tentativo di dialogo per favorire un'intesa e cercare una soluzione. Le parole, aveva detto, hanno un grande peso nell'azione diplomatica, specie se da esse dipende la "vita delle persone". Occorre evitare il rischio di strumentalizzazioni e restaurare "schiarezza e sincerità". "La visita in Ucraina del segretario per i Rapporti con gli Stati aprirà una nuova pagina su un nuovo livello per le relazioni tra Ucraina e Santa Sede". Ha commentato l'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, Andriy Yurash.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini









BeaColori

 La tua dichiarazione dei redditi è un'occasione importante per #sostenere l'Associazione BEA a...

5 DONA IL TUO
X 1000
a **Bea a Colori**



CF: 96470820588

"Un piccolo gesto per donare un sorriso a chi ne ha bisogno"



Nella sede sul Tevere Marevivo in festa per l'approvazione della legge Salvamare

Rosalba Giugni: "Una grande vittoria: per il nostro mare, per il Paese, per i cittadini"

L'altra mattina, presso la sede nazionale di Marevivo, parlamentari e istituzioni, protagonisti del percorso che ha portato alla decisione storica per i diritti dell'ambiente e a un grande passo avanti nella lotta all'inquinamento del mare, si sono dati appuntamento per presentare ufficialmente la Legge Salvamare. La Presidente di Marevivo Rosalba Giugni ha accolto la Senatrice Virginia La Mura, la Presidente della Commissione Ambiente del Senato Vilma Moronese, la Commissione Ambiente della Camera, nelle persone di Paola Deiana e Rossella Mironi, l'ex Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, il Vicepresidente di Marevivo Onlus Ferdinando Boero e la Sottosegretaria di Stato MITE Ilaria Fontana. Nel corso dell'incontro, sono stati affrontati nel dettaglio i vari aspetti del provvedimento che, disciplinando il recupero dei rifiuti in mare, nei laghi, nelle lagune e nei fiumi e promuovendone il riuso, avrà ricadute importanti a sostegno della vita marina e dello sviluppo di una economia del mare più sostenibile. "È una grande vittoria: per il nostro mare, per il nostro Paese, per i nostri cittadini - afferma Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo - Già nel 1988 Marevivo installò uno sbarramento sul fiume Sarno, raccogliendo 1200 tonnellate di rifiuti in soli 3 mesi. Ci sono voluti 34 anni per arrivare a una legge fondamentale per contrastare il marine litter e finalmente abbiamo ottenuto la Salvamare. Cosa la rende così importante? Grazie a questa Legge, avremo più forza per ripulire il mare dalla plastica, una vera piaga per l'ecosistema marino e non solo. Il nostro futuro dipende dal mare, ma la salute del mare dipende da noi." "Non posso non ammette-



re che il provvedimento per pulire il mare dai rifiuti avrebbe potuto essere maggiormente incisivo, a ogni modo vederlo finalmente approvato è per me un'emozione - dichiara la Senatrice Virginia La Mura - Con esso il Paese inizia concretamente a tendere la mano al nostro grande alleato e fonte di vita, il mare. Il 15 maggio abbiamo esaurito le risorse naturali messe a disposizione dal Pianeta per il 2022 e adesso inizieremo a usare le risorse degli altri. Occorre un cambiamento

verso la sostenibilità. Non può esserci tutela ambientale senza la tutela delle persone." "Quella di oggi è più che altro una festa: dopo tanto tempo avevamo bisogno di una buona notizia e l'approvazione della legge Salvamare lo è senza dubbio. Questa legge ha dovuto lottare insieme a noi per non morire: è sopravvissuta a tre diversi governi e a molti ostacoli, tra cui la pandemia e la guerra - dichiara Vilma Moronese, Presidente della Commissione Ambiente del Senato - La legge



Salvamare si pone all'avanguardia nel contesto europeo, c'è tanto: si parla anche di dissalatori, acquacoltura, Posidonia oceanica, ecco l'importanza della Salvamare che è una legge fatta di azioni concrete nell'ottica della economia circolare." "Parliamo di conversione ecologica, non di transizione! - ribadisce Sergio Costa, ex Ministro dell'Ambiente che presentò il Decreto legge in parlamento nel 2018 - Transizione vuol dire andare dal punto A al punto B; conversione è un cambiamento

radicale del nostro stile di vita ed è proprio questo che occorre. La legge Salvamare è una legge di conversione ecologica che è stata votata all'unanimità perché l'esigenza di questa legge rispecchiava le necessità di un Paese intero. Ingeriamo 5 grammi di nanoplastiche al giorno! La Salvamare è una legge di tutti e per tutti." "La Posidonia non era mai entrata prima all'interno di una legge, il che è paradossale. Finalmente è stata inclusa in un provvedimento legislativo e le è

stato riconosciuto il vero ruolo di polmone del Mediterraneo - dichiara Paola Deiana della Commissione Ambiente della Camera - La Posidonia spiaggiata è parte dell'ecosistema, la nostra battaglia lavora sulla sensibilizzazione in questo senso, perché si possa comprendere che la posidonia spiaggiata è parte dell'ecosistema. Adesso nella raccolta della Posidonia possiamo separare e recuperare la sabbia, essenziale contro l'erosione."

"Questa è una legge che nasce in maniera trasversale, io ho incrociato il tema lavorando con i pescatori che dovevano paradossalmente smaltire i costi dei rifiuti riportati a terra invece di essere incentivati a farlo - afferma la parlamentare Rossella Mironi - Devo ringraziare Marevivo perché ci ha aiutato a fare squadra, e ha fatto quello che dovrebbero fare tutte le associazioni della società civile, ovvero aiutare la politica a lavorare in sinergia e in equilibrio." "La plastica sta diventando un substrato dove si insediano e fanno le uova moltissimi organismi e dobbiamo arginare questo problema - dichiara il Vicepresidente di Marevivo Ferdinando Boero - Nella Salvamare c'è un aspetto importantissimo che è l'educazione ambientale perché se non c'è la conoscenza non possiamo fare la transizione ecologica." "Ho seguito in tutte le fasi l'approvazione del decreto con questa meravigliosa squadra. Abbiamo lavorato per raggiungere l'obiettivo il prima possibile, e grazie alle associazioni ci siamo riusciti - afferma la Sottosegretaria di Stato MITE Ilaria Fontana - Ce l'abbiamo fatta e da oggi andremo avanti a riempire quel puzzle di meravigliose altre leggi che fanno parte della nostra Costituzione."



Raccolta differenziata del vetro: il Lazio al centro del progetto dell'Ass. Anci e del CoReVe

Al via il più importante intervento strutturale per la raccolta differenziata del vetro, grazie a un piano che prevede un investimento complessivo di circa 10 milioni di euro con un focus specifico in Lazio: 4 dei 10 Milioni, infatti, saranno investiti nei comuni del Meridione con un'attenzione particolare alla regione Lazio, che nel 2020 ha raccolto 36 kg di vetro ad abitante, ben al di sotto della media nazionale di 40,4 kg pro capite. È questo il cuore dell'accordo firmato da CoReVe, il Consorzio per il Recupero del Vetro, e ANCI, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente il sistema di raccolta differenziata del vetro, superando le disparità tra Nord e Sud del Paese, grazie ad un forte impulso dato alla raccolta in Lazio. Nello specifico, in Lazio attualmente si raccolgono oltre 206 mila tonnellate

di vetro, con una resa di 36 kg di vetro ad abitante: quest'ultimo dato, sebbene in crescita rispetto all'anno precedente, si mantiene tuttavia al di sotto della media nazionale di 40,4 kg pro capite. Questi numeri hanno reso quindi urgente dedicare particolare attenzione alla regione con un progetto specifico. L'obiettivo dell'intervento complessivo, in cui il Lazio ha un ruolo fondamentale, è aumentare la raccolta di 300 mila tonnellate, equivalenti in benefici energetici ad un risparmio diretto e indiretto di 31,8 milioni di m3 di gas all'anno. Così facendo, grazie all'economia circolare del vetro, il risparmio totale in Italia salirebbe a 416,8 milioni di m3. Concretamente, raccogliere 300.000 tonnellate di vetro in più significa risparmiare il consumo di gas che consumano assieme Viterbo e Frosinone per un intero anno.



Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "Termovalorizzatore? Attivo entro il 2025" "Sarà l'ultimo anno con i cinghiali a Roma" Al M5S: "Le ultime tecnologie fanno sì che questi impianti inquinino meno di una strada"

"I cinghiali sono anche una conseguenza del fatto che per anni Roma è stata molto sporca, ma sicuramente non è l'unica causa: non sono state fatte politiche di contenimento negli anni scorsi, per esempio" - lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ai microfoni di 'The Breakfast Club' su Radio Capital. "Noi collaboriamo attivamente con il commissario straordinario scelto dal Governo - ha aggiunto Gualtieri - Abbiamo le zone rosse con recinzioni e nuovi cassonetti rafforzati in queste zone. La peste suina ridurrà il numero dei cinghiali, poi ci saranno anche le misure di abbattimento. Sarà l'ultimo anno con i cinghiali a Roma". Una zona rossa che comprende l'intero territorio di Roma all'interno del Grande Raccordo Anulare più una parte esterna a Nord, una cabina di regia interistituzionale per coordinare gli interventi, un'azione di abbattimento selettivo che partirà entro 30 giorni non appena



definite le modalità. Sono i punti principali dell'ordinanza appena firmata dal commissario straordinario per l'emergenza peste suina, Angelo Ferrari, annunciata al termine della riunione del tavolo interistituzionale tenutasi nei giorni scorsi nella sede della Prefettura di Roma. "Il termovalorizzatore sarà attivo negli ultimi mesi del 2025. Sento un fortissimo consenso dei cittadini verso un piano che pone rimedio a una situazione unica al mondo, quella

di una Capitale che non ha alcuna struttura per lo smaltimento dei rifiuti e quindi spende e inquina tantissimo. Il nostro piano farà di Roma una città all'avanguardia per il riciclo e la raccolta differenziata, sarà il modo per investire seriamente sulla pulizia della città" - ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ai microfoni di 'The Breakfast Club' su Radio Capital. "Da qui a quella data - ha aggiunto Gualtieri - cercheremo degli sbocchi temporanei per poter

restare tranquilli. Da quando mi sono insediato non facciamo che cercare sbocchi in giro per l'Italia e l'Europa, con prezzi proibitivi che rendono molto fragile il sistema attuale". "La contrarietà del M5S alla realizzazione del termovalorizzatore? Tutti sanno benissimo che parliamo di impianti che esistono in tutte le città italiane ed europee, e le ultime tecnologie fanno sì che questi impianti inquinino meno di una strada. Tutti i residui vengono riciclati, è un processo che permette di superare le discariche" - ha spiegato ancora Gualtieri. "L'ex sindaco Virginia Raggi vuole fare causa? Non so neanche a chi e per cosa. Noi abbiamo la sfortuna di arrivare tardi, ma possiamo usare tecnologie anche più green di quelle usate da altre città. Si vuole drammatizzare una soluzione normale, adottata ovunque. Non facciamo che portare un po' di sana normalità" - ha concluso Gualtieri.

Fonte Agenzia DIRE

Il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori torna ad intervenire sul grave problema degli animali nonostante confronti e monitoraggi

"Siamo in emergenza cinghiali, dal Campidoglio solo aria fritta"

"Aria fritta, l'azione politica è completamente assente. L'assessore Alfonsi si limita a rileggere l'ordinanza regionale che già conosciamo annunciando altre riunioni. Confronti, monitoraggi, materiale informativo, ricerca e recupero carcasce, analisi, recinzioni dei cassonetti, prontamente distrutte dalle bestie, segnaletica, divieti. Mappe, perfino, delle vie che i cinghiali preferiscono per raggiungere le case dei romani. Ma nessun numero, né sul contenimento dell'epidemia, né sull'enorme e pericolosa popolazione di ungulati che ormai oltrepassa i portoni, né tantomeno sui costi di questo invece davvero unico esemplare di fallimento della politica, di questa ennesima genuflessione capitale alla miope e inadeguata attività della Regione Lazio". Lo dichiara il consigliere capitolino della Lega Fabrizio Santori, a margine dell'interrogazione a risposta orale sull'emergenza cinghiali che ha presentato oggi nel corso dell'Assemblea Capitolina, e alla quale ha risposto l'assessore competente, Sabrina Alfonsi. "Difficile comprendere cosa stia accadendo: i cinghiali sono sempre nelle strade, l'immondizia pure, i cittadini sono ogni giorno più esposti a invasioni, pericoli, incidenti a piedi o a bordo dei mezzi di trasporto. Il protocollo che doveva già da tempo coordinare Pisana, Campidoglio e Città Metropolitana per chiudere quest'altra ignobile pagina di storia romana targata Pd, l'avranno acquisito forse i cinghiali, viene amaramente da chiedersi. La Lega vuole sapere perché in attuazione di quel documento da febbraio siano state fatte solo tre riunioni. Chiediamo quali provvedimenti sono in atto o in programmazione, come sono gestite le catture. Ma tutto è fumus, chiacchiere e nulla", conclude il consigliere del Carroccio.



Animali, Oipa: "Cinghiali demonizzati Dove funziona il porta a porta non arrivano"

L'associazione, contraria all'uccisione, valuterà la possibilità d'impugnare l'ordinanza

L'ordinanza del commissario straordinario per l'emergenza peste suina, Angelo Ferrari, riguardante Roma è l'annuncio del tragico finale di un caso montato da chi con la "demonizzazione" dei cinghiali forse mira anche ad aumentare il proprio bacino elettorale composto anche da agricoltori, allevatori, cacciatori. E a uso di quest'ultima categoria abbiamo assistito negli anni al ripopolamento di cinghiali, tra l'altro con specie non autoctone. Così l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa). Che il non corretto smaltimento dei rifiuti in alcune zone di Roma sia l'unica causa dell'arrivo degli ungulati nell'abitato lo dimostra quel che avviene nella zona di Ostia Antica, Axa, Casal Palocco, Infernetto. Questi quartieri, adiacenti alla Tenuta presidenziale di Castelporziano dove vive una sostanziosa popolazione di cinghiali, non hanno i problemi che si stanno manifestando a Roma Nord. Il motivo è semplice: da tempo lo smaltimento dei rifiuti nel Municipio Roma 10 funziona con il "porta a porta". «Molti cittadini ci stanno chiamando chiedendoci di dare voce ai cinghiali, ritenendo che la loro colpevolizzazione sia ingiustificata e che la vera colpa sia solo l'inefficiente gestione dello smaltimento dei rifiuti in limitati quadranti di Roma, quelli dove ancora montagne d'immondizia giacciono nelle strade», commenta la delegata dell'Oipa di Roma, Rita Corboli. «Spiace inoltre constatare come oggi il sindaco Gualtieri preannunci gli abbattimenti senza avere consultato le associazioni protezionistiche. Eppure, in campagna elettorale ci convocò promettendoci di essere ascoltati su questioni riguardanti gli animali. Abbiamo chiesto di essere auditi da lui, dalla Regione e dal Commissario straordinario ma non abbiamo avuto risposta. L'Oipa sottolinea come la politica degli abbattimenti sia irrazionale e solo una soluzione frettolosa e non etica. «È invocata anche dall'assessore all'Ambiente Alfonsi, che sul tema ha dichiarato che la presenza dei cinghiali non è legata al problema rifiuti negando l'evidenza», prosegue Corboli. «La presenza dei cinghiali in ambito urbano si è evidenziato con il problema della raccolta dei rifiuti, con questa e con la precedente amministrazione, i romani lo sanno bene e non si fanno prendere in giro». (Ascolta la dichiarazione dell'assessore Alfonsi qui dal minuto 6,56). L'Oipa, contraria a qualsiasi

si metodo di uccisione, valuterà la possibilità d'impugnare l'ordinanza, anche alla luce di quanto affermano i ricercatori e, nel caso si voglia ricorrere ai cacciatori, ricorda che un parere chiesto agli esperti dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) afferma: "la caccia non è uno strumento efficace per ridurre le dimensioni della popolazione di cinghiali selvatici in Europa". Inoltre l'Ispra nelle sue indicazioni afferma che è importante sospendere qualsiasi tipo di attività venatoria nella zona infetta da Peste suina africana poiché si tratta di "attività che comportano un duplice rischio: la movimentazione di cinghiali potenzialmente infetti sul territorio, soprattutto conseguente al ricorso di tecniche che utilizzano i cani, e la diffusione involontaria del virus attraverso calzature, indumenti, attrezzature e veicoli".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

"Risorse per Roma, subito rilancio e smaltire l'arretrato condono"

"Le cifre parlano da sole. Pratiche di condono con concessioni rilasciate: 4350 nel 2018; nel 2019: 3494; nel 2020: 1491; nel 2021: 2811. Seguono le relative somme incassate da Roma Capitale: nel 2018: 15.000.000 di euro; nel 2019: 16.000.000; nel 2020: 9.000.000; nel 2021: 10.000.000. Un fallimento cui va posto rimedio subito perché la gestione della grande mole di arretrato sulle pratiche del condono edilizio è una priorità, la perdita per l'amministrazione è ingente e i cittadini non ne possono più di attese e rinvii". Lo ha dichiarato oggi il consigliere leghista Fabrizio Santori, nel corso della commissione capitolina congiunta Bilancio e Urbanistica che ha analizzato la situazione di Risorse per Roma, incontro al quale era presente anche l'amministratore unico della società Simone De Santis. "Risorse per Roma, che ha in carico le pratiche del condono edilizio, è ancora in attesa del rinnovo del contratto che prevede anche supporto al Dipartimento di urbanistica, finalizzato proprio a risolvere un problema che si trascina da anni. E neppure è dato sapere se è stata redatta la relazione generale a conclusione dell'appalto scaduto a dicembre 2020", afferma Santori. "È urgente conoscere se è stato rilevato e quantificato il potenziale danno patrimoniale subito dalla Capitale in conseguenza di una inadeguata gestione del condono, ma anche capire che cosa si intenda fare adesso per gestire tutto l'arretrato", continua l'esponente della Lega. "A tutto questo deve aggiungersi la pianificazione delle assunzioni: anche su questo chiediamo rapi- di chiarimenti, perché il rilancio di Risorse per Roma è un passaggio fondamentale per il rilancio economico, sociale e abitativo dell'intera città", conclude.

Lazio, Ombudsman ucraina ricevuta in presidenza del Consiglio Regionale

Liudmyla Denisova alla Pisana per un incontro voluto da Marino Fardelli, difensore civico del Lazio

Ricevuta ieri, nella sala Bartoloni della presidenza del Consiglio regionale del Lazio, Liudmyla Denisova, Ombudsman dell'Ucraina e Commissaria dei Diritti Umani; incontro voluto dal Difensore civico del Lazio, Marino Fardelli, cui ha presenziato il presidente del Consiglio regionale, che ha voluto portare i sentimenti di forte solidarietà della regione Lazio e il suo impegno per alleviare le sofferenze del popolo ucraino e ristabilire la pace alla delegazione ucraina, per la quale erano presenti, insieme a Denisova, i componenti dello staff, Iryna Savytska, Marija Novitska e Maksym Polishchuk. A questi auspici si è associato anche il vicepresidente del Consiglio regionale, mentre il presidente della commissione seconda del Consiglio, Affari europei e internazionali, ha ricordato come scopo dell'incontro sia anche ascoltare cosa possiamo fare per il popolo ucraino. Ricordato in proposito lo stanziamento di 500 mila euro deciso dal Consiglio regionale per i comuni che si occupano dell'assistenza ai rifugiati ucraini. Era presente anche la segretaria generale del Consiglio regionale. "Un punto di inizio per costruire un ponte con gli ucraini, specie per le loro



necessità di accostarsi ai servizi pubblici della regione Lazio". Queste le parole di Marino Fardelli, che ha proposto un documento programmatico per venire incontro a queste esigenze e ha ricordato in proposito la funzione decisiva anche del garante dell'infanzia e adolescenza del Lazio. "Sbigottiti" per la denuncia fatta da Denisova delle condizioni dei profughi ucraini, in sede di conferenza europea dei difensori civici a Strasburgo, ha proseguito Fardelli. "In quei giorni è stata firmata una petizione per sostenere il popolo ucraino e la collega Denisova che ne difende i diritti. Oggi ribadiamo che si vuole costruire un ponte per far si

che i rifugiati ucraini godano degli stessi diritti dei cittadini del Lazio". Poi Fardelli ha elencato alcuni dati sullo sforzo regionale: più di 18 mila i rifugiati ucraini arrivati ad oggi nella regione, e a tutti è stato rilasciato il tesserino sanitario. Oltre 3500 sono transitati nelle strutture alberghiere messe a disposizione dalla regione e più di 2000 vi sono ancora. Quasi 200 bambini sono stati curati al Bambino Gesù e la protezione civile si occupa del loro trasporto. Trasporto pubblico gratuito sulle linee regionali per gli ucraini, ha detto ancora Fardelli, che ha aggiunto come Laziodisco, ente per il diritto allo studio regionale, abbia consentito il pro-

seguimento degli studi a 15 studenti ucraini. Piacevolmente sorpresa dal sostegno e dalle iniziative a favore del suo popolo si è detta Denisova. "Parlo come cittadina ma anche in virtù del mandato che mi è conferito", ha detto. "Ascoltare i dati numerici precisi del sostegno della regione Lazio fa capire - ha proseguito - come stia a cuore al Lazio la sorte del popolo ucraino. Stiamo lavorando per i cittadini che sono rimasti in Ucraina e per dare sostegno e giustizia ai nostri connazionali", ha detto ancora Denisova. "Una linea telefonica è dedicata all'assistenza e riceve circa 700 chiamate al giorno. Ringrazio l'Italia per il suo sforzo in favore del popolo

ucraino, che sta ricorrendo alla corte penale internazionale per avere giustizia sui crimini di guerra subiti". "Una linea gratuita anche per il supporto psicologico è stata aperta e ha ricevuto più di mille chiamate da parte delle vittime delle atrocità subite", ha detto ancora Denisova. "Torture, violenze sessuali e omicidi dei propri cari assistiti, in molti casi da minori. La violenza sessuale, in particolare, è usata come un'arma dall'esercito russo", ha detto Denisova, "per privare il popolo ucraino della voglia di procreare e quindi di darsi un futuro. Per questo le sanzioni dei paesi occidentali come l'Italia sono importanti per il popolo ucraino", ha concluso la ombudsman ucraina, che ha invitato in Ucraina il Difensore civico del Lazio non appena le condizioni di pace verranno ristabilite. Questa mattina Liudmyla Denisova verrà accompagnata dal collega Marino Fardelli presso il Senato della Repubblica per un incontro con la Presidente della Commissione violenza di genere del Senato della Repubblica. "La difesa civica del Lazio vuole contraddistinguersi per un nuovo approccio a garanzia di tutti i cittadini del Lazio", ha concluso il difensore civico Fardelli.

in Breve



Nuove borse di studio, la Regione approva la delibera Di Bernardino: "Vogliamo sostenere studenti del nostro territorio nel loro percorso di formazione"

"Approvata oggi dalla Giunta regionale del Lazio la delibera che stabilisce le modalità di affidamento delle nuove borse di studio per l'anno accademico 2021/22 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 356/2021, con un importo complessivo pari a tre milioni e 600mila euro. Potranno presentare domanda gli studenti residenti nel Lazio che frequentano, nell'anno scolastico 2021/22, un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario o i primi tre anni di un Percorso triennale di laurea e con un ISEE familiare non superiore a 15.748,78 euro. L'importo della singola borsa di studio sarà di 200 euro che la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro potrà ridefinire in base al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili, fino a un limite massimo di 500 euro. Sarà affidata ai Comuni la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio, la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla delibera regionale, e la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro. Una buona notizia per le studentesse e gli studenti del nostro territorio, noi come Regione vogliamo sostenerli nel loro percorso di formazione e riteniamo che sia necessario investire sui giovani dando a tutti le stesse opportunità per svolgere al meglio il proprio percorso di studio" - così in una nota l'assessore alla Scuola e alla Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino.

Superbonus edilizia e caro materie-energia "Con questo caos le opere sono a rischio"

Cerri, ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma: "Servono riferimenti stabili"

Il mix tra le difficoltà nell'attuazione del Superbonus e rincaro di energia e materiali rischia di pregiudicare la realizzazione di tante opere. Il vicepresidente dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Massimo Cerri, nel corso di un'intervista all'agenzia Dire ha spiegato che "ci troviamo in una situazione paradossale. Perché l'aumento del costo dei materiali e il caro energia hanno comportato, da una parte, il fatto che non si riescono più a trovare i materiali in commercio e, dall'altra, uno squilibrio in termini di caratterizzazione economica tra il valore dell'investimento, inquadrato nell'ambito del Superbonus, e il reale costo che è cambiato in questi mesi". Pertanto "la grande difficoltà del professionista è trovarsi ad avere lavorato con parametri di riferimento instabili e poi, a fronte del lavoro svolto, viviamo una condizione di difficoltà creata allo stesso utente finale". Insomma "essendo saltato l'equilibrio tra le opportunità fiscali riconosciute col Superbonus e il reale costo delle materie prime - ha aggiunto Cerri - è in fortissima



crisi la possibilità di realizzare le opere". Da questo punto di vista "il caro energia e materiali stanno comportando grosse difficoltà sotto il profilo dell'approvvigionamento dei materiali e dei costi produttivi legati al caro energia. Tutto ciò, associato ai prezzi lievitati, mette in crisi l'economia in generale e non solo il settore delle costruzioni - ha concluso Cerri. Perché questo riverbero lo abbiamo anche negli ambiti industriali. Immaginiamo quale impatto vo-

lento questa situazione potrà avere sul Pnrr, su cui tutti stiamo scommettendo ma che rischia di trovarsi in grande difficoltà". Chiarezza sulla normativa legata al Superbonus e "scontare" subito i crediti d'imposta. Sono le richieste dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, attraverso il vicepresidente Massimo Cerri, intervistato dall'agenzia Dire. "Chiediamo chiarezza. Abbiamo compreso che le norme hanno lasciato spazio a frodi e

tematiche di non regolare attuazione dello strumento normativo ma chiediamo che questo ripensamento avvenga una volta per tutte: regole chiare sulle modalità da attuare". Poi, sull'Iva: "L'abbiamo appena pagata ma il recupero di quei crediti ci sarà consentito solo tra un anno, se riusciremo ad arrivarci. Perché oggi siamo al rischio di vivere situazioni di fallimento sia nell'ambito degli studi professionali e delle società di ingegneria ma anche tra gli operatori del settore". Dunque "se avessimo la possibilità intanto di recuperare immediatamente, attraverso una compensazione all'anno in corso sul lavoro svolto, e quindi scontare ora quel credito rispetto a un'ipotesi futura - ha concluso Cerri - questo sarebbe di grande aiuto per noi professionisti". "Siamo stati favorevoli al Superbonus per dare un nuovo impulso al settore delle costruzioni. Ma a fronte di una prima fase di enfasi, in cui ci siamo trovati a investire molte risorse per fronteggiare le tante richieste, ora stiamo vivendo una grandissima difficoltà dovuta all'introduzione del

decreto Antifrodi". E' il grido di allarme lanciato nel corso di un'intervista all'agenzia Dire da parte del vicepresidente dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Massimo Cerri. "Se da una parte è assolutamente necessario che lo Stato faccia in modo che le iniziative vengano condotte nel massimo rispetto delle norme, dall'altro questo ha comportato un blocco totale di questo sistema e sta mettendo in gravissima difficoltà noi professionisti e tutte le imprese del settore delle costruzioni - ha spiegato - Una difficoltà dovuta a un fondo di incertezza di carattere normativo legato alla gestione dei crediti fiscali che si maturano attraverso l'applicazione di questa modalità". Gli ingegneri vivono "il paradosso per cui il 16 maggio scorso abbiamo versato l'Iva sulle attività già svolte ma a fronte delle quali abbiamo nel nostro cassetto fiscale crediti che non riusciamo a monetizzare in nessun modo - ha proseguito Cerri - Perché gli istituti finanziari e le banche sono in una condizione di immobilismo, a seguito dell'introduzione di nuove norme

che hanno reso problematico quel meccanismo che inizialmente sembrava essere un sistema automatico e che avrebbe dovuto favorire la circolarità e la monetizzazione dei crediti". Tutto questo sta determinando "una fase di stallo - ha concluso Cerri - che riguarda sia noi professionisti sia le imprese del settore edilizio che rappresentano un quarto della nostra economia".

Il consigliere delegato: "Costruire un quadro completo, per l'elaborazione di misure efficaci" Città Metropolitana, Pucci: "Nasce l'Osservatorio sull'insicurezza alimentare"

in Breve



Farmacap, l'Assemblea Capitolina fa partire il risanamento della partecipata dal Comune

L'Assemblea capitolina ha approvato con 30 voti favorevoli e 4 astensioni, e la presenza in Aula Giulio Cesare del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, la delibera contenente il Piano di risanamento 2021-2024 dell'azienda partecipata capitolina farmacosociale Farmacap. Approvati nel corso della seduta tre emendamenti di maggioranza che impegnano i dipartimenti capitolini Partecipate e Politiche sociali, col sostegno della Ragioneria, a procedere a verifiche trimestrali sull'andamento del piano di risanamento redigendo una relazione congiunta da presentare all'Assemblea capitolina. L'Aula ha posto, inoltre, l'urgenza di elaborare e presentare al Consiglio, auspicabilmente entro 45 giorni dall'approvazione della delibera, da parte del dipartimento Politiche sociali, le linee guida per il contratto di servizio 2022-2024. La maggioranza ha, infine, richiesto che venga effettuata una valutazione di redditività e efficienza di singole farmacie, tenuto conto della collocazione e del ruolo sociale delle farmacie, per considerarne anche una cessione, al fine di avere una piena valutazione delle nuove 11 licenze sulle quali il Comune può esercitare la prelazione.



"Con questa delibera - ha spiegato la capogruppo del Pd Valeria Baglio - completiamo un percorso che porterà al risanamento le 45 farmacie comunali di Roma. Punteremo su un management di livello e il coinvolgimento di tutti i lavoratori, per offrire un servizio migliore ai cittadini".

Con 12 voti a favore, Stefania Craxi, senatrice di Forza Italia, è stata eletta presidente della commissione Esteri del Senato; l'altro candidato, Ettore Licheri del M5s, è rimasto fermo a 9 voti. La maggioranza parlamentare si è quindi divisa, come era già accaduto durante il vertice dei capigruppo di palazzo Madama, svoltosi martedì sera. Unico astenuto nella votazione, riferiscono fonti di palazzo Madama, è stato Pier Ferdinando Casini. "Con onore e con grande senso di responsabilità mi accingo a ricoprire, in questo scorcio di legislatura, il ruolo di Presidente della Commissione Esteri del Senato, in uno scenario internazionale delicato che non consente tentennamenti ed equivoci di sorta e richiede al contempo un surplus di diplomazia". Così, Stefania Craxi, Senatore di Forza Italia (FI) e neo-Presidente della Commissione Affari esteri. "La politica estera di un grande Paese come l'Italia, per ragioni valoriali e culturali, ancor prima che storiche e geopolitiche - aggiunge Craxi - non può non avere chiari connotati atlantici, un atlantismo della ragione che non ammette deroghe ma non accetta subalterneità. È in questo contesto che dobbiamo avere l'ambizione di essere protagonisti di pace, ricoprendo un ruolo guida sul fronte Sud e nelle acque inquiete del Mediterraneo allargato. La politica estera di un grande Paese non può poi conoscere divisioni e, soprattutto, non dovrebbe essere



mai oggetto di scontro. Per questo, pur ringraziando tutti i senatori che hanno espresso fiducia nella mia persona, anche oltre i confini del centrodestra tradizionale, posso assicurare che lo spirito di unità e condivisione caratterizzerà la guida della Commissione Esteri". Craxi infine rivolge "un ringraziamento particolare al mio Presidente, Anna Maria Berini, a cui ascivo il merito di questa mia elezione, a Forza Italia, da sempre baluardo dei valori atlantici, nelle persone di Antonio Tajani e di Silvio Berlusconi ed a tutte le forze di centrodestra che ancora una volta dimostrano che sulle grandi questioni di fondo trovano sempre le ragioni della loro unità".

L'organismo parlamentare si è insediato per la prima volta dopo la decadenza e il rinnovo dei suoi componenti in conseguenza delle dimissioni di massa date dalla quasi totalità dei suoi membri per protestare contro le posizioni sulla guerra in Ucraina assunte dal presidente precedentemente in carica, Vito Petrocelli (M5S ma in attesa di espulsione). Convocato un consiglio nazionale straordinario del M5s dopo l'elezione di Stefania Craxi a presidente della Commissione Esteri del Senato. A quanto si apprende lo avrebbe convocato lo stesso Giuseppe Conte per capire le dinamiche che hanno portato il Movimento a perdere la presidenza della commissione.

Fare Ricerca, presentato il bando regionale che premia i ricercatori



Per partecipare al bando è necessario aver pubblicato negli ultimi ventiquattro mesi almeno due lavori a carattere scientifico (o uno, se il ricercatore è stato contrattualizzato da meno di un anno) su riviste in abbonamento, Open Access o case editrici. La candidatura va effettuata sulla piattaforma online della Regione Lazio. Gli importi, che verranno erogati a fondo perduto, sono rivolti a ricercatori strutturati e precari, universitari e non, compresi gli assegnisti di ricerca, con reddito lordo annuo inferiore a 63.095,00 euro operanti nel Lazio. Lo scopo dell'intervento è il rilancio del settore strategico della ricerca come nuovo modello di sviluppo, nel Lazio e nel resto del paese, riducendo il gap economico fra i ricercatori italiani e quelli che lavorano in altri paesi europei e soprattutto contrastando così la "fuga dei cervelli" verso gli atenei esteri. Per questo sono stati stanziati 10 milioni di euro in 7 anni, per un totale di 70 milioni di euro dal Programma Lazio FSE+ 2021-2027. "Con il bando che presentiamo oggi diamo un segnale fortissimo al mondo dell'uni-

versità e della ricerca, dimostrando con i fatti che noi crediamo nella conoscenza, nella scienza, nel sapere come leve fondamentali di cambiamento. Il Lazio è l'unica regione in Italia ad aver lanciato uno strumento di sostegno al reddito di ricercatrici e ricercatori. Un segnale di vicinanza e concretezza a una risorsa imprescindibile per produrre sviluppo e benessere diffuso. Vogliamo portare il mondo dell'Università e della ricerca del Lazio nel futuro, puntando su interventi che rendano la nostra comunità scientifica protagonista in Italia e in Europa con fatti concreti, impegni, risorse. E lo facciamo a partire dal sostegno a chi la ricerca la fa sul campo", ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, presente in Aula dei Convegni insieme al Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, al Presidente del CNR, Maria Chiara Carrozza e all'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start - Up e Innovazione, Paolo Orneli.

Offerta loro una stanza d'albergo. I militari li hanno aiutati a cercare un alloggio pubblico Mamma e figli ucraini vagano di notte in lacrime per le strade della Capitale, l'aiuto dei Carabinieri

Vagavano in piena notte, per le strade di Roma, stanche e sfinite dalla ricerca di un letto. Una mamma ucraina, con le due figlie minori, ormai in lacrime per la prospettiva di trascorrere la notte all'aperto, si è imbattuta nella pattuglia dei Carabinieri del Comando di Piazza Venezia. I militari hanno offerto loro una stanza d'albergo per dormire; il giorno seguente le hanno nuovamente accolte e rifocillate presso gli uffici del reparto, aiutandole nelle procedure di ricerca di un alloggio pubblico. La maggiore soddisfazione è stata vederle serene, non come a casa loro, ma come in un luogo in cui sentirsi finalmente protette.



Elena Gubetti in Piazza Risorgimento apre ufficialmente la campagna elettorale

La coalizione di centrosinistra Esserci si presenta alla città venerdì 20 maggio

“Per una città con più diritti, per trasformare in realtà quei progetti sui quali abbiamo lavorato per due mandati, che già sono stati finanziati, che sono pronti a partire e che non sono più rimandabili, per continuare ad avere una città aperta allo sviluppo sostenibile, alla cultura, all’energia verde. Per una Amministrazione trasparente, attenta alle sensibilità di tutti, per continuare il progetto di dieci anni per una Cerveteri accessibile e capace di essere con le sue attrattive, con il suo patrimonio artistico, archeologico e naturalistico, il punto di riferimento dell’Etruria. Per questi e tanti altri motivi, venerdì 20 maggio a partire dalle ore 18:00 saremo in Piazza Risorgimento, in maniera unita e compatta per sostenere la candidatura a Sindaca di Cerveteri di Elena Gubetti, già Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali della nostra città e che già in tutti questi anni ha saputo dimostrare competenza, capacità e passione per il territorio e per la cosa pubblica”. Lo dichiarano in una nota congiunta le liste della coalizione Esserci 3.0 “Governo Civico per Gubetti Sindaco”, “Cerveteri Domani”, “Anno Zero / Europa Verde”, “Partito Democratico Circolo David Sassoli” e “Noi per Cerveteri”. In apertura di evento, gli “Ukus in Fabula”, trio acustico con un ricco repertorio musicale dal Reggae al rock, passando per la musica popolare italiana. Seguiranno gli interventi sul palco della candidata Sindaca Elena Gubetti, del Sindaco di Cerveteri uscente Alessio Pascucci e dei candidati appartenenti alle cinque liste della coalizione. Ad allietare il pomeriggio,



pane e porchetta e del buon vino rosso tipico del territorio. “Ci presentiamo alla cittadinanza con una coalizione compatta, un mix tra esperienza amministrativa e tanti volti nuovi, molti anche alla prima esperienza politica, Donne, uomini, ragazze e ragazzi, alcuni di essi davvero giovanissimi, che vogliono impegnarsi per la propria città mettendo a disposizione le proprie conoscenze, passioni e professionalità – proseguono le liste della coalizione Esserci 3.0 – venerdì avremo occasione di presentarci, di parlare di noi e del programma elettorale con il quale vogliamo proseguire a fare solo ed esclusivamente l’interesse dei cittadini e del territorio”. “Elena Gubetti, figura autorevole e profonda conoscitrice del nostro territorio, palmo a palmo, frazione per frazione, è la scelta giusta per portare avanti il progetto di città con il quale abbiamo già governato in questi anni – conclude la coalizione Esserci 3.0 – vi aspettiamo per continuare insieme il percorso e scrivere il futuro di Cerveteri!”. “Per una città con

più diritti, per trasformare in realtà quei progetti sui quali abbiamo lavorato per due mandati, che già sono stati finanziati, che sono pronti a partire e che non sono più rimandabili, per continuare ad avere una città aperta allo sviluppo sostenibile, alla cultura, all’energia verde. Per una Amministrazione trasparente, attenta alle sensibilità di tutti, per continuare il progetto di dieci anni per una Cerveteri accessibile e capace di essere con le sue attrattive, con il suo patrimonio artistico, archeologico e naturalistico, il punto di riferimento dell’Etruria. Per questi e tanti altri motivi, venerdì 20 maggio a partire dalle ore 18:00 saremo in Piazza Risorgimento, in maniera unita e compatta per sostenere la candidatura a Sindaca di Cerveteri di Elena Gubetti, già Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali della nostra città e che già in tutti questi anni ha saputo dimostrare competenza, capacità e passione per il territorio e per la cosa pubblica”. Lo dichiarano in una nota congiunta

le liste della coalizione Esserci 3.0 “Governo Civico per Gubetti Sindaco”, “Cerveteri Domani”, “Anno Zero / Europa Verde”, “Partito Democratico Circolo David Sassoli” e “Noi per Cerveteri”. In apertura di evento, gli “Ukus in Fabula”, trio acustico con un ricco repertorio musicale dal Reggae al rock, passando per la musica popolare italiana. Seguiranno gli interventi sul palco della candidata Sindaca Elena Gubetti, del Sindaco di Cerveteri uscente Alessio Pascucci e dei candidati appartenenti alle cinque liste della coalizione. Ad allietare il pomeriggio, pane e porchetta e del buon vino rosso tipico del territorio. “Ci presentiamo alla cittadinanza con una coalizione compatta, un mix tra esperienza amministrativa e tanti volti nuovi, molti anche alla prima esperienza politica, Donne, uomini, ragazze e ragazzi, alcuni di essi davvero giovanissimi, che vogliono impegnarsi per la propria città mettendo a disposizione le proprie conoscenze, passioni e professionalità – proseguono le liste della coalizione Esserci 3.0 – venerdì avremo occasione di presentarci, di parlare di noi e del programma elettorale con il quale vogliamo proseguire a fare solo ed esclusivamente l’interesse dei cittadini e del territorio”. “Elena Gubetti, figura autorevole e profonda conoscitrice del nostro territorio, palmo a palmo, frazione per frazione, è la scelta giusta per portare avanti il progetto di città con il quale abbiamo già governato in questi anni – conclude la coalizione Esserci 3.0 – vi aspettiamo per continuare insieme il percorso e scrivere il futuro di Cerveteri!”.

Agylla al voto

di Angelo Alfani

Nell’era dell’autismo corale, dopo mesi di indesiderata segregazione terminata con una terribile guerra alla porta d’Oriente, le cui conseguenze saranno disastrose assai, la Quintana politica nel territorio di Agylla si avvia a divenire un Kolossal simile a I Dieci comandamenti, un masterChef che allupa i cittadini-spettatori. Belli che sepoliti i partiti post guerra con le loro visioni contrapposte dello sviluppo economico sociale, si assiste, senza neanche più stupefarsi, a personaggi tradizionalmente e visceralmente di “destra” che fanno i partigiani e viceversa. Tra poco, se continua questo andazzo, non ci starà da sorprendersi se si inventeranno anche le brigate garibaldine della Banditaccia, o i liberal britannici, o le brigate Giustizia e libertà battaglia Torretta, o i conservatori alla Churchill, colonna di Palo laziale. Ai partiti si sono sostituite le consorterie, le categorie, i professionisti del commercio all’ingrosso ed al minuto, quelli della salute e del lotto intercluso. Con la costante presenza del familismo: parenti che nella vita normale si schizzano e che ritrovano unità di intenti nel convergere voto d’interesse su un nipote o su un genero promettente. I galoppini, chiamati a Cerveteri, con storpiatura grammaticale ma più attinente al vero, “sgaloppini” hanno sempre gli identici cognomi, tramandandosi questo onorato compito di padre in figlio per secula seculorum. Ma così va il mondo delle apparenze, mentre quello della sostanza precipita economicamente e soprattutto moralmente. Non si va a votare per scegliere un governo, ma per creare un nuovo genere di intrattenimento. Fumogeni sparati ad altezza d’uomo, fuochi di artificio a ridosso delle nuove tornate elettorali, o sceneggiate a mare post-ballottaggio, con programmi il cui valore è inferiore ad un copeco e la durata quella del tempo fuggevole di un amore estivo. Assistiamo ancora una volta all’incercibile arrivismo dei soliti che da anni si scambiano le sedie al vecchio granaio dei Marescotti. Come diceva il Gran lombardo: “Senza il tumultuoso ribollimento che li ha portati a galla come l’onda il turacciolo, molti di essi sarebbero riusciti indocili perdigiorno a vivacchiere di espedienti”. Frase che il Maestro della Tolfa, la piccola Parigi, Salvatore Copponi traduceva da par suo: “Braccia proditoriamente rubate alla zappa!” La straordinaria capacità della finzione di diventare realtà si è sostanziata nella rappresentazione che fa di se stesso chi campà di politica. Da una società in cui le finzioni sorgevano dal mutamento fantasioso del reale, si è passati ad una società in cui è la realtà ad alimentarsi della finzione. Siamo indubbiamente rimasti in pochi che vivono all’antica, nel tempo in cui la realtà superava la finzione, come nel racconto che Mario Bisner, detto Majetta, cerveterano fin nei pedalini, faceva del suo incontro, per un postarello alle Tombe, con il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia Erminio Pennacchini. Arrivato al Ministero, Majetta si intrattene con la segretaria che si palesa cugina di un tolfetano emigrato a Cerveteri a cercare fortuna. “Oramai è fatta!” pensò Majetta. Il colloquio col pezzo grosso è breve e pieno di convenevoli e complimenti. “Finalmente un bel ragazzo: sano, che non zoppica e non è mezzo guercio! Ma senta Bisner lei è uno dei nostri vero!?” concluse il democristiano Pennacchini. “Io so’ un compagno!” rispose Majetta alzando il pugno. “Il Piave con me nun se passa! Anzi sai che te dico: me ne torno a Cerveteri a legge il Corriere dello sport al bar di Marzio mentre tu stattenne qui al chiodo! Te saluto Pennacchi!” Così più o meno andavano le cose negli anni dorati di Cerveteri, anni in cui la Comunità si assiepava lungo la polverosa strada che porta ai Vignali per partecipare all’evento degli eventi: la corsa al fantino. I cavalli erano nel breve tempo diversi, i fantini invece sempre gli stessi ma con casacche ogni volta diverse. Le scuderie sempre immutabili. Per la Quintana di Agylla si assiste più o meno a simile situazione. Ci sta da augurarsi che chi, con la stucchevole sicumera da primi della classe, ha palesato la sua inadeguatezza a far progredire economicamente il territorio facendone al contempo precipitare la moralità, salti il turno.

L’associazione, formata da volontari, si occupa di monitorare il territorio e segnalare eventuali “anomalie”

Controllo del vicinato Enzo Musard vice presidente vicario nazionale

Il vice presidente vicario nazionale dell’associazione Controllo del vicinato per la sicurezza solidale è Enzo Musard. «Per me un onore», ha commentato il rappresentante del comitato di zona Cerenova - Campo di Mare insignito dell’incarico. Da anni nella frazione di Cerenova, infatti, è stato avviato il modello comportamentale di sicurezza solidale e partecipata del controllo del vicinato, come tenuto a sottolineare proprio da Musard. Grazie al CdZ è stata creata «una rete con l’adesione di centinaia di cittadini, attenti e attivi». Una gestione diversa dalle



ronde che consente in questo modo di segnalare tempestivamente presenze “anomale” sul territorio. Molto spesso in questi anni grazie alla rete di cittadini che hanno deciso di far parte del controllo del vicinato, nella frazione etrusca, grazie al tam tam sulle chat e sui social, gli stessi residenti hanno avuto la possibilità di essere messi in guardia su eventuali truffe ai danni dei più vulnerabili, come gli anziani, o di tentativi di furti o su furti veri e propri, segnalando di volta in volta le situazioni più “a rischio” anche alle forze dell’ordine con le quali il controllo del vicinato opera in stretta sinergia.

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHIARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

La presidentessa della SSD Academy Ladispoli traccia il bilancio di questi due anni

Sabrina Fioravanti, oltre le apparenze

“Ho preso in mano le redini di questo impianto con dei sogni e dei progetti. Molte le cose portate a compimento, molto c'è ancora da fare. Stiamo lavorando nella direzione giusta”

Tra poche settimane Sabrina Fioravanti festeggerà i due anni da Presidente della SSD ACADEMY LADISPOLI. È tempo di bilanci, di tirare qualche somma e soprattutto di guardare al futuro. Lo facciamo direttamente con colei che ha rappresentato con il suo ingresso al timone di una società storica, l'innovazione di una donna nella conduzione di una società calcistica. Lo ha fatto con la forza e la storia del suo cognome, con il suo appiglio imprenditoriale ma soprattutto con la sua determinazione.

Presidentessa Fioravanti, al termine del secondo anno al timone di questa società sportiva, si ritiene soddisfatta del lavoro svolto finora?

“Ho preso le redini di questo impianto con dei sogni e dei progetti. Molte le cose portate a compimento in questi due anni, altre ancora da chiudere, ma sono assolutamente convinta che si sta lavorando nella direzione giusta. A tal proposito sento il dovere di ringraziare quanti sono al mio fianco quotidianamente per il raggiungimento degli obiettivi, tutti coloro che fanno parte, come la definisco io, della mia famiglia sportiva. Sono entrata allo stadio Angelo Sale consapevole che non sarebbe stato facile. Prima di tutto perché sono una donna e spesso donna e calcio è un binomio che non è ben visto per le società sportive. Ma sto riuscendo a sentire questo luogo comune soprattutto perché agisco come mi ha insegnato la mia famiglia: poche chiacchiere e concretezza assoluta. Non mi piace girare intorno alle cose, quando una cosa va fatta... si fa, punto! E poi si guarda avanti, magari con



qualche caduta, ma tengo bene a mente quello che mi diceva sempre mio padre...“indietro solo per prendere la rincorsa”. La struttura è stata migliorata. La conclusione dell'iter che ha permesso finalmente di mettere a dimora la copertura delle tribune da parte del Comune ha reso lo Stadio importante e bellissimo. Come intervento diretto della mia società oltre ad una importante manutenzione del campo principale, è stato totalmente rinnovato il secondo campo dove si svolgono gli allenamenti della scuola calcio consentendo a tutti i nostri piccoli atleti di crescere in un ambiente sicuro e consoni alle loro esigenze. Dal punto di vista calcistico nel settore maschile abbiamo mantenuto la categoria nell'Eccellenza, con anticipo sulla chiusura delle gare ed è stata una grande festa. Con la femminile sempre

nell'Eccellenza con grande orgoglio abbiamo vinto il Girone di competenza accedendo alla finale per la promozione in serie C contro la gloriosa LAZIO A. Attualmente le nostre ragazze sono impegnate nella coppa Lazio femminile. Molti i nostri atleti presenti nelle rappresentative regionali maschili e femminili. Insomma, si è lavorato duro, ma sono arrivati i risultati e ne sono soddisfatta”.

Obiettivi per il futuro?

“A livello strutturale stiamo lavorando per definire il lato burocratico per la costruzione di campi da padel. Abbiamo una richiesta altissima per questo sport e vogliamo soddisfarla. Spero arrivino presto le autorizzazioni Regionali per poi iniziare i lavori. Ed inoltre devo pensare alla stagione calcistica 2022/23 ed alla conduzione della squadra. Manca solo definire alcuni accordi

interni, ma anche per questo ho già le idee chiare anche se sono sempre aperta al confronto e soprattutto pronta ad ascoltare chi ha più esperienza di me, poi ovviamente le decisioni vengono prese insieme”.

Ladispolana vera, da sempre a disposizione della città di Ladispoli. Chi è Sabrina Fioravanti?

“Sabrina è una persona semplice e schietta, forse troppo. E questo delle volte non paga. Ho sempre lavorato nelle aziende di famiglia come coltivatrice diretta e come imprenditrice nel settore dell'edilizia. Non mi ha mai spaventato rimbocarmi le maniche, ho veramente lavorato nei campi e sono scesa nei cantieri con gli operai. Quello che ho, grazie a



mi o padre, è frutto di un po' di fortuna per esserci trovati al momento giusto nel posto giusto ma soprattutto di grande lavoro. Ladispoli ci ha dato molto in questi anni ed ora è arrivato il mio turno di provare a fare qualcosa per la mia città.

Oggi sono impegnata soprattutto nello sport ma guardandomi intorno posso affermare di vivere in una città migliore rispetto a qualche anno fa. Questo grazie sicuramente al grande lavoro svolto dall'amministrazione guidata dal sindaco Alessandro Grandi. Così ho deciso di sostenerlo proponendomi nella lista “Grando Sindaco” mettendo a disposizione di tutti la mia esperienza e la mia concreta determinazione. Non voglio fare promesse politiche che poi non posso mantenere. Non voglio fare proclami che sicuramente troverebbero difficoltà ad essere attuati. Sto invitando i miei concittadini a venirmi a trovare. Anche solo per conoscere chi è Sabrina veramente perché sembra difficile da avvicinare, me ne rendo conto.

La mia timidezza mi fa alcune volte chiudere ed altre invece mi fa sembrare arrogante. Sono pronta all'ascolto di chiunque voglia confrontarsi con me su problemi, idee e progetti al fine comune di trovare soluzioni e migliorare Ladispoli. Voglio essere portavoce dei problemi delle mamme e donne come me. Non ho mai fatto politica e non apprezzo per niente i giochetti sporchi alle spalle delle persone. Sono una persona più che diretta e quindi mi metto a disposizione di chi ogni giorno affronta difficoltà per vivere le piccole e le grandi cose. Ci metterò la mia grinta e la mia determinazione per raggiungere gli obiettivi comuni”.

Lo scorso anno la Cassazione ha condannato definitivamente la famiglia Ciontoli

Sette anni fa moriva Marco Vannini

Ancora una volta lo sguardo di due città, in questo giorno particolare, si volge in alto verso il cielo, alla ricerca di sorriso che da sette anni si può solo immaginare. Quello di Marco Vannini. Sono infatti trascorsi sette anni dalla notte tra il 17 e il 18 maggio 2015 quando il giovane, appena ventenne, di Cerveteri, perse la vita a casa della sua fidanzata, a Ladispoli. La sera del 17 maggio Marco decide di restare a casa della sua fidanzata, Martina. Qui, mentre si trova in bagno, il padre della ragazza, Antonio Ciontoli, entra per prendere una pistola riposta in una scarpiera. Marco sta facendo una doccia. Vorrebbe vedere la pistola, come racconta Ciontoli e così lui, per gioco,

come raccontato più volte anche ai giudici, prende l'arma pensando che fosse scarica la punta verso Marco ed esplose un colpo ferendolo al braccio. Da quel momento sono trascorsi 40 minuti prima della prima chiamata al 118. A parlare la prima volta è Federico, figlio di Antonio Ciontoli e Maria Pezzillo. Federico parla di un ragazzo che si è spaventato per uno scherzo. Poi passa la cornetta alla madre che però chiude la chiamata perché dall'altra stanza qualcuno dice che Marco si stava riprendendo. Poco dopo la mezzanotte arriva un'altra telefonata. Questa volta a chiamare è Antonio Ciontoli che racconta di un ragazzo scivolato dentro la vasca e che

si è ferito con la punta di un pettine al braccio e si è spaventato. Arriva l'ambulanza, ma solo quando Marco arriva al Pit, Antonio Ciontoli parla di un colpo d'arma da fuoco. Viene chiamato l'elisoccorso per trasportare Marco in un ospedale romano ma purtroppo, alle 3 del mattino, il suo cuore smette di battere. E dopo sei anni di dura battaglia nelle aule di tribunale, lo scorso anno la sentenza di condanna della famiglia Ciontoli. La Cassazione ha condannato il capofamiglia, Antonio Ciontoli a 14 anni di carcere per omicidio volontario con dolo eventuale. La moglie e i due figli dovranno scontare invece nove anni e quattro mesi per concorso in omicidio volontario.

Turismo e tassa di soggiorno

Parola al Partito Democratico

Riceviamo e pubblichiamo: “Il Partito Democratico tramite il consigliere Federico Ascani, in occasione del consiglio comunale del 22 ottobre 2019, propose di rimandare il punto e convocare una commissione turismo affinché oltre al tema economico si potesse ragionare a 360° e non solo sul bilancio. Perché il Turismo è una scienza trasversale per definizione. Siamo consapevoli che spesso una nuova tassa è un punto di non ritorno per questo avevamo chiesto di rimandare il punto, per non fare una scelta sbagliata e definitiva. Il principale problema, oltre al fatto che con questa tassa non si aiuta la categoria interessata, quella delle strutture ricettive, è che, nonostante le norme prevedano che i comuni debbano destinare queste entrate per finalità turistiche, finisce poi che questi soldi vengono spesi un po' per tutto, viste anche le necessità di bilancio dei comuni. Siamo convinti che il nostro territorio abbia tante possibilità ma non crediamo che lo sviluppo di Ladispoli possa arrivare dalle tasse”. Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.

Iniziativa promossa dalla Questura di Roma, distribuito un Vademecum sul comportamento contro le truffe

Campagna sicurezza per gli anziani Incontro nell'Aula Pucci al Pincio

Nell'Aula Pucci del Comune di Civitavecchia si è svolto l'altra mattina un incontro per presentare la "Campagna sicurezza per gli anziani" promossa dalla Questura di Roma, con la distribuzione di un Vademecum sul comportamento contro le truffe di cui spesso, anche recentemente, gli anziani purtroppo cadono vittime. Su input del dr Luca Pipitone, dirigente del Commissariato di Polizia di Stato di Civitavecchia, in collaborazione con i Servizi sociali, è stato affrontato il tema della sicurezza degli anziani. Hanno partecipato all'evento il sindaco Ernesto Tedesco che ha aperto i lavori, l'assessore Cinzia Napoli (che ha ricordato anche il servizio di Pronto intervento Trasporto e sostegno agli anziani fragili, organizzato dal Comune di Civitavecchia con le cooperative Aga e Alicenova), il comandante della Guardia di Finanza Stella, il comandante



della stazione dei Carabinieri Mattia Bologna e quello dei Vigili urbani Ivano Berti. Il vescovo monsignor Gianrico Ruzza e la presidente del Consiglio comunale Emanuela Mari, non potendo partecipare, hanno mandato i loro saluti. In sala, il presidente di Csp Lungarini, i presidenti e i soci dei tre centri sociali comunali, Carlo Chenis, Giuseppe Ledda e Anna Magnani e dell'Università della Terza età.

Molti gli anziani che hanno contribuito con testimonianze ed esperienze dirette di truffe o tentate truffe: ricalcavano perfettamente gli esempi esposti dal dr Luca Pipitone e dagli altri relatori: «I miei genitori, quando ero piccolo, mi dicevano di non fidarmi e di non accettare caramelle dagli sconosciuti» ha detto il primo dirigente del Commissariato, «ed è precisa-



mente quello che vi raccomandiamo di fare: non vi fidate di chi non conoscete, anche se vi fa il nome di un vostro caro in presunta difficoltà. Non aprite se si presentano alla vostra porta e chiamate subito il 112. Soprattutto non vi vergognate di chiedere aiuto se la truffa è già stata compiuta: la rapidità è importantissima» e ha poi annunciato che gli incontri della "Campagna di sicurezza anziani" continueranno presso altre istituzioni della città.



in Breve

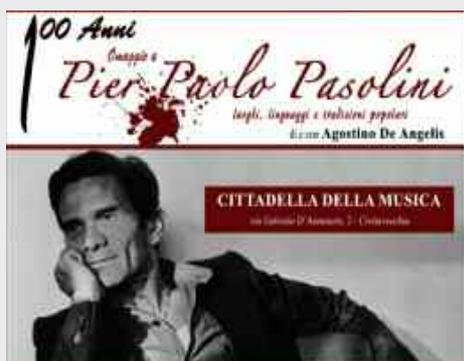
Guasto alla mensa scolastica, il Comune scrive ai gestori del servizio

L'ufficio istruzione dell'amministrazione ha ricevuto comunicazione di un guasto all'impianto idrico verificatosi al centro cottura, per cui non è stato possibile preparare il pasto previsto da menù approvato, sostituendolo con dei panini. L'ufficio, in una nota della dirigente Gabriella Brullini, ha scritto ai gestori del servizio: "nell'ipotesi che la problematica perduri anche per la giornata di domani, si rende necessario che codesta società, in rispetto ai rapporti contrattuali in essere, provveda alla somministrazione di un pasto alternativo, non "secco" come l'odierno, ma di pari tipologia a quelli previsti da menù. Inoltre, si rammenta l'obbligo di comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di menù, sia ai singoli Istituti scolastici che all'utenza tutta, attraverso gli ordinari canali di comunicazione. Infine, si chiede di relazionare in merito allo stato di fatto del guasto rilevato ed alle azioni intraprese per una celere risoluzione dello stesso".

Civitavecchia ricorda Pier Paolo Pasolini

Organizzata una mostra fotografica e uno spettacolo alla Cittadella della Musica

Il Comune di Civitavecchia, Assessorato alla Cultura, nella persona del Sindaco Ernesto Tedesco, in occasione dei 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, promuove il Progetto Nazionale "Omaggio a Pier Paolo Pasolini, luoghi, linguaggi e tradizioni popolari" ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis e organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoTheatron in collaborazione con l'Associazione TerzoMillennio, con il sostegno della Fondazione CaRiCiv di Civitavecchia, patrocinato da Regione Lazio, Regione Puglia, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Centro Studi Pier Paolo Pasolini, Mic Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Centro Studi Ignazio Silone, Archeologia Viva e Firenze ArcheoFilm Festival, che prevede un percorso culturale tra mostra fotografica e spettacolo dal 22 al 29 maggio 2022 presso la Cittadella della Musica. Il Progetto che vede coinvolti, durante tutto l'anno, diversi Comuni e realtà culturali di tutto il territorio italiano legati al mondo dell'intellettuale, è partito dal Comune di Lecce, e avrà come seconda tappa il Comune di Civitavecchia, una delle città che Pasolini ebbe modo di visitare e frequentare negli anni della sua vita a Roma. Pasolini, poeta, regista e articolista polemico, è stato uno dei primi difensori del territorio storico, naturalistico, culturale italiano. Infatti quando l'Italia cominciava il processo di sviluppo industriale e consumistico, egli aveva intui-



to che le grandi trasformazioni economiche mondiali avrebbero creato squilibri nella

società che da secoli viveva un rapporto sano con la natura. Molti dei piccoli centri abitati d'Italia, sono stati scelti come location per i set più vari. Lo sguardo del regista, l'attenzione ai luoghi ed al territorio è quella di un Poeta inevitabilmente etnografo del suo tempo, culturalmente anarchico verso il potere. Riprendendo questi temi, De Angelis ha ideato un percorso culturale tra mostra fotografica sul tema del viaggio, sui luoghi visitati da Pasolini e in cui ha vissuto, con scatti fotografici originali dei luoghi di Pasolini a Roma di Valerio Faccini, foto inedite dell'ultima apparizione pubblica in Salento appartenenti alla famiglia Tommasi di Calimera, scatti del territorio viterbese di Francesca Baldasseroni e per Civitavecchia di Massimo La Rosa, Gianni

Tassi, Pino Gori, Associazione CineFotografica Civitavecchia, autografi del collezionista Stefano Colombo e uno spettacolo teatrale multimediale che dia risalto all'uomo Pasolini quale difensore del nostro Patrimonio. L'evento si terrà presso la Cittadella della Musica a Civitavecchia, il 22 Maggio 2022 alle ore 17.30 con l'inaugurazione della mostra fotografica "Il Viaggio" e la presentazione del progetto in cui saranno presenti e interverranno il Sindaco Ernesto Tedesco, l'Assessore al Turismo Emanuela Di Paolo, la presidente fondazione Cariciv Gabriella Sarraoco, l'artista e critico d'arte Ombretta Del Monte, il poeta archeologo Marcello Tagliente con intrattenimento musicale di Giacomo Costanzo. Durante la presentazione sarà offerta una degustazione di vini a cura del Casale del Giglio. La mostra sarà visitabile fino al 29 maggio dalle ore 15.00 alle 19.30 (ingresso libero e apertura straordinaria di mattina per le scuole su prenotazione). Venerdì 27 Maggio alle ore 21.00, all'interno della Sala Marmorata della Cittadella della Musica, sarà portato in scena lo spettacolo teatrale multimediale "Omaggio a Pier Paolo Pasolini" luoghi, linguaggi e tradizioni popolari", per la regia e adattamento dello stesso De Angelis, con le coreografie di Marilena Ravaoli, la pianista Rosalba Lapresentazione, il soprano Claudia Giordano e gli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella Viva. In scena le tele degli artisti Roberto Villotti, Sergio Bonafaccia, Laurina Rietti, Ombretta Del Monte, Giuliano Gentile. Curatrice del progetto nazionale Desirée Arlotta. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti con utilizzo di mascherina FFP2.

Due grandissime aree di imbarco e di transito per 6 milioni in più di passeggeri

Mattarella inaugura il nuovo molo a Fiumicino

L'opera impreziosita da statue romane in arrivo dal parco archeologico di Ostia Antica

L'aeroporto internazionale di Fiumicino continua a crescere. Questa mattina, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato inaugurato il nuovo molo A (ed è pronto anche il nuovo avancorpo) dello scalo. Due grandissime aree di imbarco e di transito, impreziosite da statue romane in arrivo dal parco archeologico di Ostia Antica. Il nuovo molo conta 37mila metri quadrati di nuovi spazi e sarà in grado di incrementare di oltre 6 milioni di passeggeri l'anno la capacità complessiva dell'hub capitolino. Il taglio del nastro dell'opera, arrivata a poco più di 5 anni dell'inaugurazione delle aree di imbarco E e F, che segnarono simbolicamente il rilancio mondiale dello scalo romano, è avvenuto alla presenza del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, del presidente dell'Enac, Pierluigi Di Palma, del sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, del presidente e dell'Ad di Atlantia, rispettivamente Giampiero Massolo e Carlo Bertazzo, del presidente di Adr, Claudio De Vincenti e l'Ad Marco Troncone oltre che del già citato Capo dello Stato. La nuova area di imbarco sarà dedicata ai voli Schengen ed è stata realizzata all'interno dell'attuale sedime aeroportuale. Il molo A è lungo 254 metri e largo 38 ed è quasi interamente ricoperto da vetrate, mentre sul tetto sono presenti pannelli fotovoltaici con pannelli in silicio monocristallino. Dispone di 23 nuovi gate, di cui 13 con pontile di imbarco, e 11.000 metri quadrati di superfici vetrate e di una galleria commerciale di 6.000 metri quadrati con 21 punti vendita. Nel nuovo avancorpo sono presenti 21 tra locali dedicati ai food e negozi, con marchi come Eataly, Kfc, Città del Sole. A poca distanza ecco invece la collezione di statue antiche romane. In totale sette opere in mostra (statua di Apollo, statua di Sabina come Cerere, due statue di Ninfe, due affreschi con cavaliere e con coppia di coniugi, gruppo scultoreo dei



lottatori). Un progetto scientifico denominato "Uomini e dei a Ostia antica", curato dal Parco archeologico di Ostia antica con il supporto logistico di AdR. La nuova infrastruttura, fa sapere Adr, "è un'importante tappa del progetto di potenziamento dell'area Est dell'aeroporto con un investimento complessivo di 400 milioni di euro". "L'infrastruttura che inauguriamo oggi - ha spiegato Troncone - è un simbolo: una testimonianza del valore dell'Italia, che non si ferma nonostante le difficoltà e riparte con coraggio e visione. Con l'apertura dell'area d'imbarco A, assicuriamo il nostro concreto contributo alla ripartenza del Paese, preparandoci ad affrontare le prossime occasioni di rilancio, come il Giubileo 2025 e la candidatura di Roma a Expo 2030". "Adr - ha aggiunto Bertazzo - rappresenta uno dei gioielli del nostro gruppo. Nel giro di pochi anni, ha trasformato Fiumicino nell'hub europeo in assoluto più apprezzato dai passeggeri per qualità dei

servizi, investendo oltre 2 miliardi di euro in infrastrutture e nuove tecnologie. Lo scalo opera sulla base di un piano di sviluppo fortemente sostenibile e fa parte dei 10 aeroporti internazionali che hanno ricevuto il più alto livello di certificazione Airport Carbon Accreditation e che saranno in grado di azzerare le proprie emissioni entro il 2030". Per il Molo A è in corso la certificazione secondo il protocollo Internazionale "Leed" (Leadership in Energy and Environmental Design) livello Gold per la progettazione, la costruzione e la gestione di edifici sostenibili. Al livello partenze l'offerta al passeggero è varia e si compone di punti vendita, retail e food&beverage; servizi a disposizione dei passeggeri quali nursery, playground, smoking cabins. Nella galleria commerciale a stretto giro saranno disponibili anche Vip Lounge e aree work. La nuova area d'imbarco A fa parte di un più ampio programma che prevede investimenti di 10 miliardi di euro, di cui

2 già spesi". Un progetto sostenibile e innovativo per confermare l'eccellenza di Roma a livello europeo. Il prossimo passo è l'espansione ad est dello scalo, un progetto sviluppato a cui stiamo lavorando con Enac. Crediamo possa essere instradato a livello amministrativo entro l'anno per arrivare a realizzazione entro il 2030, quando ci sarà bisogno di queste nuove Infrastrutture ricordando che puntiamo ad oltre 50 milioni di passeggeri per il 2025 e 90 milioni entro la fine della concessione grazie ai flussi di traffico dei mercati emergenti" - ha detto l'Ad di Adr Marco Troncone. Mattarella: "Segno di ripresa e fiducia" "La pandemia ha provocato una drastica diminuzione del traffico aereo e la ripresa internazionale non è velocissima. Anche per questo è importante sottolineare che questi due anni non sono stati anni di paralisi ma di operosità, come dimostra l'aver progettato e realizzato questa importante infrastruttura. Questo è un momento significativo:

l'avvio operativo di questa area di imbarco dimostra che si è davvero proiettati verso il futuro. È un segno di ripresa e fiducia nel futuro ncoltivato nei due anni passati" - così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione dell'inaugurazione della nuova area di imbarco A e del nuovo avancorpo dell'aeroporto internazionale di Roma-Fiumicino. Gualtieri: "Elegante e utile per Giubileo" "Oggi ci troviamo a celebrare una nuova area di imbarco che ci consentirà di accrescere l'offerta della principale struttura di accesso a Roma. Una realtà preziosa per il Paese e per l'Europa. Siamo fieri dell'eccellenza che Fiumicino sta conquistando in Europa. Quest'area elegante si caratterizza come esempio di rigenerazione architettonica, che rinnova spazi un tempo inutilizzati e che ora li ripensa in modo sostenibile. Sarà molto utile in vista del Giubileo, che richiamerà milioni fedeli a Roma" - così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in occasione dell'inaugurazione della nuova area di imbarco A e del nuovo avancorpo dell'aeroporto internazionale di Roma-Fiumicino. "Questo molo è una tappa di un progetto più ampio che rende indispensabile un salto di qualità sul piano della mobilità sostenibile. Parlo di una rete integrata di accessibilità su ferro che ci aiuti a realizzare hub dell'intermodalità, qui come altrove. È un processo a cui stiamo lavorando: la priorità è accelerare sul potenziamento della connettività su ferro, aumentando i binari alla stazione dell'aeroporto, potenziando la FL1 e il collegamento con la FL5 e infine chiudendo l'anello ferroviario. Tutto questo è davvero urgente". "Ci sono poi altri aspetti importanti - ha aggiunto Gualtieri - con Anas stiamo lavorando sul collegamento stradale per l'aeroporto per farne una smart road connessa e digitalizzata. Il punto più avanzato di innovazione di questo settore. E poi penso ai taxi droni".

Fonte Agenzia DIRE
- www.dire.it



Estate a Santa Marinella: i lavori inizieranno la prossima settimana

Spiaggia libera in centro città

Sistemazione e messa a disposizione

Inizieranno la prossima settimana i lavori di sistemazione della spiaggia libera adiacente l'arenile della Passeggiata a Mare di Santa Marinella, una zona molto frequentata durante il periodo estivo sia dai residenti che da molti villeggianti che necessitava però di interventi di manutenzione straordinaria. A darne notizia il Sindaco Pietro Tidei "Si è svolta e si è conclusa ieri la necessaria gara d'appalto e i lavori sono stati appaltati per un importo esattamente di 118 mila euro. Con questo importo sarà finalmente possibile mettere in sicurezza, riqualificare e rendere fruibile questo tratto di litorale che ricade nel centro urbano di Santa Marinella. I lavori come assicurato dagli uffici comunali che hanno seguito l'iter

amministrativo prenderanno il via già tra pochi giorni e si concluderanno in tempi brevi." Gli interventi principali consistono nella sistemazione di una area in cemento armato crollata a causa delle numerose e violente mareggiate delle passate stagioni. Prevista anche la sistemazione di una diga foranea e il ripascimento del tratto di spiaggia libera. I lavori verranno eseguiti senza arrecare alcun impedimento allo svolgimento delle attività in atto negli stabilimenti balneari della zona "Era questo un impegno che avevamo preso anche con molti cittadini e abituali frequentatori di questo arenile libero e che sicuramente potranno godere a breve di una spiaggia dove poter accedere gratuitamente".

Spettacoli, performance site specific e incursioni urbane presentati da compagnie italiane, formazioni internazionali e giovani autori e autrici

Al via la III edizione di Paesaggi del Corpo Festival Internazionale Danza Contemporanea

Al via, dal 21 maggio, la III edizione di Paesaggi del Corpo - Festival Internazionale Danza Contemporanea con spettacoli, performance site specific e incursioni urbane presentati da compagnie italiane, formazioni internazionali e giovani autori e autrici, presso la Casa delle Culture e della Musica, gli spazi di Piazza Cairoli e il Teatro Artemisio Gian Maria Volonté di Velletri (RM). Come per gli anni precedenti, il Festival verrà realizzato dall'associazione culturale La Scatola dell'Arte, sotto la Direzione artistica di Patrizia Cavola, con il contributo di Regione Lazio, in collaborazione con FONDARC Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura Città di Velletri e con il patrocinio del Comune di Velletri. La giornata inaugurale del 21 maggio si apre alle ore 16 presso la Casa delle Culture e della Musica con Dance System, piattaforma di indagine dedicata alla danza contemporanea e alle arti performative in Italia e all'estero, organizzata da Theatron 2.0, in collaborazione con il Festival. Il primo appuntamento, intitolato Abitare lo spazio. La funzione trasformativa delle arti performative, indagherà, attraverso il contributo di studiosi, operatori e artisti, la capacità trasformativa delle arti performative in contesti generalmente non deputati alle rappresentazioni artistiche. Dopo i saluti istituzionali di Orlando Pucci (Sindaco di Velletri) e Giacomo Zito (Direttore Artistico Fondarc), intervengono Patrizia Cavola (Direttrice Artistica Paesaggi del Corpo), Francesca Magnini (Professoressa Università La Sapienza di Roma), Raffaella Tramontano (Giornalista Campa di Danza), Prof. Marco Nocca (Coordinatore Accademia di Belle Arti di Roma, sede Velletri), Luca Masi (Coordinatore CTS Europa di Anci Lazio), Sara Di Luzio (Direttore Gruppo Archeologico Veliterno e Consigliere Fondarc). Modera l'incontro Ornella Rosato, Direttrice Editoriale di Theatron 2.0. A seguire, alle ore 21:00 presso il Teatro Artemisio Gian Maria Volonté, Compagnia Atacama presenterà Altre oltre il Mondo, una coproduzione con Paesaggi del Corpo Festival: progetto coreografico che si interroga sullo spazio che occupa il corpo umano in un mondo che sposta sempre più il piano di azione in un "oltremondo" leggero, veloce, immateriale, una copia digi-



tale del mondo. La creazione di Patrizia Cavola e Ivan Truol indaga la relazione tra i corpi dei danzatori in scena e la loro immagine proiettata attraverso l'uso di telecamere in diretta e di contributi virtuali e video. Altre oltre il Mondo vuole inoltre esplorare l'utilizzo dei media interattivi in relazione al corpo e al movimento, interagendo con proiezioni, facendo

delle nuove tecnologie un punto di ricerca espressiva attento all'innovazione del linguaggio. Al Teatro Artemisio Gian Maria Volonté, il 22 maggio dalle ore 19:00, la compagnia tedesca Tanzcompagnie Giessen presenta la prima italiana di The other side, spettacolo dedicato al lato oscuro della luna, intesa come superficie di proiezione per i senti-

menti e gli stati d'animo più diversi. Tarek Assam, coreografo e Direttore artistico della Compagnia, crea in questa coreografia, situazioni caratterizzate da emozioni, paure e incantamenti che la luna scatena nelle sue varie fasi. Sulla base di un collage sonoro elettronico - comprese le conversazioni tra le missioni lunari e la terra - crea immagini ricche di movi-

mento e atmosfere diverse. Si continua con lo spettacolo Without Color di Gruppo e-Motion. La compagnia di danza abruzzese, diretta da Francesca La Cava, darà vita a una performance introspettiva e contemporanea sulla bellezza della diversità, raccontando l'universalità delle espressioni emozionali e l'efficacia del linguaggio del corpo. Quattro performer appartenenti a culture diverse si confrontano sulla scena, scoprono le loro differenze e manifestano il proprio stupore attraverso i meccanismi dell'improvvisazione. Paesaggi del Corpo Festival prosegue il 28 maggio alle ore 21:00 con la produzione internazionale En Attendant James B della compagnia corsa Art Mou'v: una chiamata alla liberazione dei corpi e delle anime, attraverso l'intenso piacere di ballare. L'immaginazione degli artisti si dispiega, sia nella sala, sia sul palcoscenico, superando così i confini tra uno sfrenatissi-

mo show e la scrittura coreografica elaborata dove gli artisti incontrano il pubblico per una celebrazione della vita: tutti uniti nel ballo, trasportati dall'energia dello swing euforico. Segue Water Dance (New Road) di Padova Danza A.S.D., con le coreografie di Cristina Kristal Rizzo. Una creazione esclusiva per Padova Danza Project Corso di Perfezionamento professionale riconosciuto dal MiC - Ministero della Cultura, che offre la possibilità di entrare in contatto con Maestri, Coreografi, Critici ed Esperti di danza di alta professionalità e fama, al fine di fornire una più specifica e globale formazione e agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro

Il 29 maggio dalle ore 19:00 un trittico di proposte per gli appassionati alle arti performative: Borderline Danza porta in scena al Teatro Artemisio Gian Maria Volonté Thread, il risultato coreutico di una serie di riflessioni intorno al "filo", inteso come metafora del modo in cui siamo tutti connessi e interdipendenti. I danzatori sono collegati tra loro, creano flussi corali che non mascherano le individualità che lo compongono. La nuova produzione internazionale (Premiere 2022) di Borderline Danza vede protagonista la coreografa Susan Kempster (AU) e un corpo di ballo di sei danzatori. Diretta da Salvatore Romania e Laura Odierna, Compagnia Megakles Ballet Petranuradanza presenta Fisiognomica, performance in cui i coreografi ispirano la propria ricerca sulla passione di Leonardo per lo studio dei moti dell'animo umano. Attraverso una sintesi tra abilità tecnica e capacità d'introspezione il coreografo mira a rendere visibili e percepibili virtù, debolezze, vanità e seduzioni. Infine Mandala Dance Company presenta un'anteprima di Riti di Passaggio con le coreografie di Paola Sorressa, una coproduzione con Paesaggi del Corpo Festival. Lo spettacolo (Premiere 2022), dedicato a Lucien Bruchon, si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita.

Al di là delle parole: disegni

Le opere dei bambini in tempo di guerra

di Virginia Rifilato

Presso la nota galleria d'arte di via Margutta, monogramma, sono esposte ancora per oggi 50 disegni realizzati dai bambini provenienti da varie parti del mondo. Gli artisti ed i protagonisti questa volta sono loro, con le loro emozioni e la personale visione di ciò che alcuni stanno vivendo ed altri solo ascoltando. Belgio, Francia, Italia, Kazakistan, Marocco, Regno Unito, Siria, Spagna e Ucraina sono i paesi partecipanti di questa originale esposizione, di cui i bambini sono i protagonisti assoluti. La due giorni di mostra non ha l'intento di raccogliere fondi, ma solo di mostrare il talento dei possibili futuri artisti. La foto-copertina dell'evento è stata realizzata dal fotografo Alessio Mamo, collaboratore della testata The Guardian nonché fotogiornalista premiato al World Press Photo, che ha deciso di donarla come manifesto dell'iniziativa. La mostra, visitabile presso la galleria mono-



gramma, in via Margutta 102, seguirà i seguenti orari: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00. Per seguire l'attività della galleria sui canali social è possibile visitare il profilo Instagram galleriamonogramma e la pagina Facebook monogramma arte contemporanea. (Nella foto: disegno realizzato da un bambino presso la biblioteca di Leopoli (Ucraina))

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Ancora fresco di successo per il tutto esaurito in tutti gli spettacoli e tutti i laboratori di IMMAGINA, il Festival internazionale di Teatro di Figura di Roma, il Teatro Villa Pamphilj organizza la rassegna di Teatro Ragazzi "Storie sotto gli alberi" da sabato 21 a domenica 29 maggio 2022, alle 16.30 con favole, storie e racconti antichi e moderni narrati da cantastorie capaci di incantare il giovane pubblico con parole, oggetti e immagini amati anche dai grandi. Come sottolinea Veronica Olmi, direttrice artistica del teatro: "Con IMMAGINA, dopo due anni difficili dove siamo stati tutti più distanti e più soli, abbiamo finalmente riabbracciato il grande pubblico. È stato un festival voluto, partecipato, diffuso su 4 Teatri in 4 diversi Municipi di Roma. Un festival condiviso della rete Teatri in Comune, un progetto virtuoso che ha visto pubblico e privato impegnati insieme, con obiettivi comuni. Abbiamo attivato sinergie importanti e messo in campo risorse umane ed economiche. Il bene comune e il denaro pubblico sono stati usati con attenzione e rispetto, per i cittadini tutti, per la nostra città. Grazie al pubblico numeroso che ci ha seguito e a chi ha reso possibile tutto questo: artisti, tecnici, organizzatori, maestranze, insegnanti, giornalisti, professori, partner, e ai 4 staff dei 4 teatri che oltre alla grandissima professionalità ci hanno messo tempo, testa e cuore, senza riserve. E con questa determinazione, noi del Teatro Villa Pamphilj proseguiamo con il nostro pro-

Nel verde del Teatro Villa Pamphilj La rassegna "Storie sotto gli alberi"

Dal 21 al 29 maggio a Roma il Teatro Ragazzi e dal 13 giugno torna il Centro estivo Teatrale "Teatro è Natura" con i suoi "tesori nascosti"



gramma partendo da questo (e il prossimo) fine settimana con la rassegna dedicata ai ragazzi "Storie sotto agli alberi", negli spazi all'aperto del Teatro, con 4 spettacoli presentati da 4 Compagnie diverse: La Mansarda di Caserta, Lagrù di Porto S.Elpidio, Ortoteatro di

Pordenone, Fantacadabra di Pescara e continuando dal 13 giugno con il Centro Estivo Teatrale "Teatro è Natura" quest'anno incentrato sul tema Tesori Nascosti. Ogni settimana, per 5 giorni partiamo alla scoperta di incredibili Tesori sulle tracce di sognatori, visio-

nari e ricercatori. Raccontando scoperte e viaggi di personaggi realmente vissuti o immaginari, esplorando terre e paesaggi. Dal furto della Gioconda alla ricerca del sacro Graal; da Eldorado ad Atlantide, dalla città di Troia al lato nascosto della luna, alla

città perduta... con i linguaggi del teatro e delle arti. E ogni venerdì: tutti in scena!"

Gli spettacoli di "Storie sotto agli alberi"

Si parte sabato 21 con La Mansarda Il Teatro dell'Orco di Caserta e il progetto

Passeggiando tra le fiabe che si sviluppa in quel meraviglioso teatro naturale che è il bosco. Una sorta di "Museo delle Fiabe" all'aria aperta, un percorso ludico e didattico allo stesso tempo che coniuga natura e letteratura in un evento assolutamente suggestivo e coinvolgente.

Domenica 22 sarà la volta di Oberdan Cesanelli, Stefano Leva e Lorenzo Palmieri della Compagnia marchigiana Lagrù Ragazzi con Storie nell'armadio che, attraverso il racconto di fiabe tradizionali e di storie moderne, faranno tremare dalle risate!

Sabato 28 maggio Santo Cicco, Laura Tiberi e Roberto Mascioletti e la Compagnia Fantacadabra (dall'Abruzzo) con Storie al telefono, un viaggio nell'universo creativo di Gianni Rodari, uno spettacolo che si sviluppa come un grande gioco per interpretare, inventare, sbagliare e rifare le storie: quelle già esistenti e quelle ancora da scoprire "perché si può trovare una favola dentro ad ogni cosa".

Domenica 29, ultimo spettacolo della rassegna con Fabio Scaramucci di Ortoteatro di Pordenone e i suoi Racconti a briglia sciolta, tratti dal mondo fiabesco della tradizione popolare con animali che parlano, eroi dalle più diverse fattezze e sembianze. Storie che tramandano una furbizia popolare genuina, dove il potente o prepotente di turno viene sempre gabbato non tramite la forza bruta ma tramite la saggezza e l'ingegno, a volte anche con un pizzico di magia. (Tutti gli spettacoli iniziano alle 16.30).

"La lezione di Marco", Alfonso Pecoraro Scanio racconta Pannella

A sei anni dalla scomparsa del leader del Partito Radicale, il libro edito da Paesi Edizioni ripercorre il vissuto del politico italiano, puntando l'attenzione sulla sua grande passione e le lotte per l'ambiente

«Noi non facciamo i politici, i deputati, i leader: lottiamo, per quel che dobbiamo e per quel che crediamo. E questa è la differenza che prima o poi, speriamo non troppo tardi, si dovrà comprendere». Lo sosteneva con convinzione Marco Pannella, scomparso il 19 maggio del 2016, il guerriero dei diritti civili, grande politico e attivista, raccontato da Alfonso Pecoraro Scanio nel nuovo libro "La lezione di Marco. Pane, Lavoro, Ecologia: dal No alla partitocrazia ai 5 Stelle". Della formidabile storia politica del leader del Partito Radicale tanti ricordano le campagne e i referendum per il divorzio, i diritti civili, l'antiproibizionismo, lo stop ai finanziamenti ai partiti, e ancora il suo spirito ghandiano e l'impegno su carceri e giustizia. Nel saggio edito da Paesi Edizioni, l'autore - fondatore dei Verdi nonché radicale della prima ora, che con Pannella ha condiviso tante di queste battaglie - prova però a far emergere anche la passione e le



lotte per l'ambiente: dalla spinta contro il nucleare al no alla caccia, dagli appelli per tamponare il dissesto idrogeologico del Paese ai cento giorni in cui, da presidente del Municipio di Ostia, azionò le ruspe per abbattere gli abusi edili-

zi e denunciò per primo la presenza della Mafia a Roma. Senza dimenticare il suo metodo nuovo di fare politica, post-partitico e post-ideologico. Molti si chiedono cosa si sarebbe inventato oggi Marco Pannella nell'era della pan-

demia, della transizione ecologica invocata da tutti e della degenerazione della classe politica. Di sicuro non se ne sarebbe restato a guardare. Ma, da far suo, avrebbe agito con un «furore laico» interessato solo al bene della collettività e alla salute del pianeta in cui viviamo. E questa la più grande lezione che Marco Pannella lascia in eredità.

Il libro - impreziosito dalla prefazione del Segretario del Partito Radicale Maurizio Turco e dalla postfazione del magistrato e ambientalista Giancarlo Amendola - presenta anche una raccolta di foto che raccontano alcuni dei momenti più iconici delle battaglie politiche di Marco Pannella, le provocazioni, le manifestazioni, le copertine a lui dedicate. Edito da Paesi Edizioni, "La lezione di Marco. Pane, Lavoro, Ecologia: dal No alla partitocrazia ai 5 Stelle" di Alfonso Pecoraro Scanio, è disponibile nelle librerie e negli store online. Per maggiori informazioni paesie-

dizioni.it
Alfonso Pecoraro Scanio - Campano, avvocato, giornalista pubblicista, ideatore di Radio Radicale Salerno e, nel 1980, presidente del Partito radicale della Campania. Tra i fondatori dei Verdi italiani nel 1986 e del partito verde europeo nel 2004, è stato consigliere comunale a Salerno e a Napoli, consigliere regionale, parlamentare, ministro delle Politiche Agricole del Governo Amato II e ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Governo Prodi II. Presidente della Federazione dei Verdi dal 2001 al 2008, oggi presiede la Fondazione UniVerde, è coordinatore del comitato scientifico della Fondazione Campagna Amica e docente in Turismo e Sostenibilità alle Università di Milano Bicocca, Tor Vergata di Roma e Federico II di Napoli. Nel 2019 è stato premiato da GreenStyle quale Top Italian green influencer per la categoria «Circular Economy».



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La cerimonia ieri mattina presso la Sala di Rappresentanza del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a Roma

Il Comandante Generale dei Carabinieri Teo Luzi premia i Medagliati dei Giochi Invernali di Pechino

Si è tenuto ieri presso la Sala di Rappresentanza del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri a Roma, l'incontro tra il Comandante Generale Gen.C.A. Teo Luzi e gli atleti vincitori di medaglie ai recenti Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022. Il numero 1 dell'Arma ha voluto esprimere parole di riconoscenza e di encomio per i campioni che con il impegno, determinazione e dedizione hanno portato lustro e prestigioso all'Istituzione e all'Italia in generale. Al cospetto del Comandante Generale sono intervenuti anche i vertici del Centro Sportivo Carabinieri nelle persone del suo Comandante Col. Gianni Massimo Cuneo e del suo vice il Ten.Col. Nicola Signorile, nonché il Comandante della Sezione Sport Invernali del Centro Sportivo Carabinieri il Mar. Maggiore Davide Carrara. Gli atleti intervenuti sono stati, per lo sci alpino,



Federica Brignone, argento nello slalom gigante e bronzo nella combinata mentre per lo short track, pattinaggio di velocità, Yuri Confortola, vincitore della medaglia d'argento nella staffetta mista e di quella di bronzo nella staffetta maschile; presente anche Dominik Fischnaller, terzo classificato e medaglia di bronzo nello slittino singolo. Oltre ai suddetti atleti sono stati invitati anche i tecnici del Centro Sportivo che nelle rispettive specialità hanno partecipato da protagonisti e da artefici dietro le quinte di questi straordinari risultati come Peter Fill e Giovanni Feltrin per lo sci alpino, Nicola Rodigari per lo short track e Kurt Brugger per lo slittino; nella stessa veste, è intervenuto anche il pluri-medagliato olimpico slittinista dei Carabinieri Armin Zoeggeler, attuale Direttore Tecnico della Nazionale di slittino nonché allenatore di Fischnaller.

Dopo la premiazione delle Juventus Women cinque volte campionesse d'Italia, sabato 21 lo Juventus Stadium ospiterà un altro grande evento: la finale della UEFA Women's Champions League tra Barcellona e Lione. L'Italia, a distanza di sei anni dalla finale di Reggio Emilia, vivrà un'altra serata indimenticabile, con la prevendita dei biglietti che ha ampiamente superato quota 30.000. "Finalmente ci siamo, la finale della Women's Champions League che torna in Italia dopo sei anni rappresenta l'ennesima spinta per il calcio italiano per continuare a sviluppare il movimento femminile - le parole del presidente federale Gabriele Gravina -. Non c'è cornice migliore di Torino per ospitare questa splendida partita, in uno stadio che ha già fatto la storia ospitando competizioni inter-

Sabato la finale di UEFA Women's Champions League

Gravina: "Una grande spinta per il nostro movimento"

nazionali e facendo registrare il record di presenze per un evento di calcio femminile in Italia. Sono questi gli elementi fondamentali che faranno da sfondo a uno degli eventi sportivi dell'anno. Lo spettacolo sarà garantito dalle due migliori formazioni europee, al termine di una stagione che ha definitivamente consacrato il calcio femminile, frantumando record di capienza negli stadi, di ascolti televisivi e interazioni sui social. Sono sicuro della riusci-

ta dell'evento: ringrazio la Regione Piemonte, l'amministrazione comunale di Torino, tutto il comitato organizzatore, gli ambasciatori Ilaria Mauro, Claudio Marchisio e Alessandra Amoroso e soprattutto i volontari, senza i quali la finale non potrebbe svolgersi. Non vedo l'ora di assistere alla partita e sono sicuro che gli appassionati non rimarranno delusi. Ci vediamo a Torino". Claudio Marchisio, tra gli ambassador della finale, durante la



sua gloriosa carriera ha vissuto serate così: "A livello umano ed emotivo la Champions League colpisce in maniera forte e intensa, non solo

sentendo la canzoncina all'ingresso in campo ma anche da fuori. Sono emozioni forti e grandi ricordi, ma soprattutto vivere tutto ciò in stadi europei con diverse culture aumenta lo spettacolo. Ho avuto la fortuna di raggiungere il mio sogno, ma per farlo ho dovuto fare tanti sacrifici e superare tante difficoltà. Guardare le partite di queste atlete di così alto livello fa capire tramite le loro prestazioni e le loro storie quanto sia bello creare qualcosa di unico nella propria vita superando delle sfide difficili. Non c'è nulla di più bello che lottare per il proprio sogno. Sono orgoglioso che la Champions League e il calcio femminile possano trovare il loro livello più alto a Torino, nella mia città. E sono sicuro che, chi ci sarà, potrà godersi uno spettacolo entusiasmante e bello. Ci vediamo a Torino il 21 maggio!".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

COFFEE BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Di Aiuti, Sbröllini (IV): "Bonus anche a collaboratori sportivi"

"L'erogazione dell'indennità una tantum pari a 200 euro prevista nel nuovo Decreto Aiuti mirato a sostenere famiglie e imprese, a limitare gli effetti della crisi in Ucraina e dell'aumento dei prezzi dell'energia deve essere garantito anche a favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le società e associazioni sportive dilettantistiche". Lo chiede Daniela Sbröllini, senatrice e responsabile Sport di ITALIA VIVA, in una interrogazione

parlamentare urgente presentata oggi al Governo. "L'intero comparto è stato fortemente colpito e per compensare le gravi perdite, per il 2020 e il 2021, era stato previsto un aiuto economico, sotto forma di Bonus, erogato da Sport e Salute S.p.a. Per il 2022 il contributo è stato confermato ma come credito d'imposta. Tuttavia, molti collaboratori sportivi non sono riusciti ad usufruire di tali bonus, mentre altri hanno ricevuto importi sbagliati ed altri ancora hanno riscontrato integrazioni inferiori a quanto dovuto. Nonostante siano state avanzate numerose sollecitazioni, anche in questo nuovo decreto non sono state previste misure in loro favore. E' giusto che il Governo intervenga per sanare questa discriminazione", conclude.

Basket Serie D – Play off per l'accesso in C2 Rim Cerveteri vince gara 1 Oggi il primo match point

La RIM Cerveteri si aggiudica gara 1 dei quarti di finale del campionato di Serie D, battendo in volata una mai doma Montesacro. La partita è aperta ed equilibrata fino agli istanti finali, quando i padroni di casa sfruttano una maggiore lucidità e la spinta del pubblico per vincere la partita. Il risultato finale recita 66-55, con il basso punteggio della seconda parte del match a sottolineare lo sforzo difensivo di entrambe le squadre. Sicuramente la serie rimane aperta, Montesacro si è dimostrata una squadra completa in grado di mettere in difficoltà gli avversari, con il proprio mix di gioventù ed esperienza. E' giusto sottolineare la presenza di un importante numero di tifosi, che non hanno perso l'occasione di godersi questo storico appuntamento dei ragazzi di Cerveteri: è infatti il primo playoff di Serie D per questa giovane società; il team allenato da Giorgio Russo e Gabriele La Rosa, e del Direttore sportivo Daniele De Stradis, oltre ad aver portato in bacheca 2 titoli lo scorso anno (Coppa del Centenario e Scudetto UISP),



ha alzato ulteriormente l'asticella, conquistando l'accesso ai playoff per giocarsi addirittura il salto di categoria. I playoff non danno un attimo di tregua, e giovedì già si torna in campo a Roma, per gara 2, che potrebbe sancire il passaggio del turno della squadra di coach Russo, oppure l'allungamento della serie a gara 3.

La carica del capitano

Manuele Parrocchini
"Siamo la prima squadra nella storia della pallacanestro maschile di Cerveteri che si sta giocando ai play off il passaggio di categoria in C2, se centriamo il successo scriviamo una pagina di storia di questa



città, non era mai stato fatto prima. A tal proposito ritengo importante invitare il pubblico a partecipare e continuare a seguire il giornale, oggi gara 2 poi... incrociamo le dita". Questo l'invito del capitano Manuele Parrocchini.

La soddisfazione per la stagione del DS Gabrielli: "Complimenti a Giallanza"

Borgo San Martino, a tutto Under 19

Nonostante la sconfitta contro il Tolfa, per il Borgo San Martino, primo della classe, il divario dai collinari rimane di 8 punti a sei gare dal termine. La formazione di Giallanza è in odore di festeggiare il salto nei regionali ma ha ancora sei partite prima di brindare. Sabato scorso ha perso una grande occasione, la compagine etrusca è stata sconfitta per 2 a 0 dai biancorossi trascinati dalla voglia di chiudere il campionato. Sulla carta, dunque, il BSM sembra favorito forte anche del vantaggio di 8 punti a 6 gare dalla chiusura. Il diesse Gabrielli è contento



di quanto ha fatto questa squadra, che ha messo in evidenza giovani interessanti, già debuttanti in Prima squadra. "Si siamo ormai quasi alla fine del campionato, condizionato come si sa dalla pausa per il Covid. - ha riferito il diesse - sabato scorso abbiamo perso, ma può anche starci se consideriamo la stanchezza della squadra che sta viaggiando a mille. Devo complimentarmi con Giallanza, un tecnico sul quale ho creduto dall'inizio e il suo staff, oltre a tutta la squadra che conoscevo per averla allenata due anni fa a Cerveteri".

Etruria Scherma: arriva il Bronzo per Francesca Stirpe ai Campionati U14



Dall'11 al 18/05 a Riccione si è svolto il Gran Premio Giovanissimi: gara più attesa e più importante dell'anno. La seconda giornata di gare è una giornata da ricordare per l'Etruria scherma! Per Francesca Stirpe (sciabola femminile, cat. Ragazze) un grande successo in una gara perfetta sin dal girone con tutte vittorie, infatti viene sconfitta soltanto in semifinale da un'avversaria padovana e finisce la gara con un meritato bronzo. "Siamo molto felici del risultato, che è un punto di partenza per la prossima stagione" dice la M^o Marcela Lessova. La Stirpe si riconferma dopo una stagione con tutti podi: un argento e un bronzo nelle 2 prove Nazionali e un argento ai Campionati Regionali. Ricordiamo per chi si vuole avvicinare alla scherma che durante i mesi di maggio e giugno offriamo le PROVE GRATUITE. Ci potete trovare presso la palestra scolastica Giovanni Cena a Cerveteri ogni lunedì, mercoledì, giovedì e sabato. Per info: 3383708126, Facebook e Instagram.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Miranda Rako Kuzmanic e Ivana Jovanovic Trostmann alla galleria Consorti

La luce bellezza e fascino della natura

Venerdì 20 maggio sarà inaugurata a Roma nella galleria romana "Consorti", in via Margutta 52/A, la famosa strada degli artisti, una doppia personale che pone in dialogo le opere dell'artista dalmata, è nata a Spalato, Miranda Rako Kuzmanic con quelle dell'artista croata Ivana Jovanovic Trostmann nata a Dubrovnik. Miranda, accademica, insegnante di disegno in una scuola elementare di Dubrovnik, dopo tante mostre di successo approda per la prima volta a Roma con opere dai colori accesi che oserei dire affascinanti e "audaci". Nelle pennellate sicure, forme e colori, reale ed irreale si identificano ed

inseguono una pittura personale, intima, molto soggettiva in equilibrio tra realtà ed idealità di immagini rese più intense ed armoniche da vibranti tonalità che si appropriano dello spazio, lo plasmano raccontando sogni, emozioni, un immaginario fortemente coinvolgente. Le immagini del Mediterraneo, delle caratteristiche casette dalmate, delle costruzioni sacrali, dei paesaggi mediterranei, della frutta, dei fiori, vivono dell'intensità e dei toni coloristici e mantengono un potere evocativo quasi magnetico, come se quella bambina ritratta fosse rimasta ferma nel tempo, vincolata ai suoi sogni. La luce ha sempre

una personale forte carica espressiva e conferisce alle forme quasi "scomposte" un magico insieme compositivo. È il flusso della materia che diventa caleidoscopica e rende il messaggio semplice ma incisivo, una struttura onirica che racchiude il sorriso della natura. Il dialogo incluso nella luce si fonde in un linguaggio che si rinnova ogni volta e regala all'anima forti emozioni e carezze. Ivana, dopo il grande successo di critica e di pubblico ottenuto nel 2017 con l'esposizione all'Istituto Francese, torna a Roma con una selezione di opere recenti con le quali rischiara il buio del periodo pandemico aprendo la strada

alla primavera. Negli ultimi anni il mondo è cambiato, ma non quello intimo, colorato "spirituale", di questa artista sensibile, romantica che conserva il gusto estetico, la purezza di stile, la sua tavolozza caleidoscopica che è un invito costante ad entrare nel suo mondo incantato, pieno degli affascinanti colori che riflettono la Bellezza della natura, ineguagliabile. In occasione della sua precedente mostra romana, tra l'altro scrissi "...nell'alchimia compositiva, guizzi di luce si fondono con il cielo e l'anima si appa- ga...".

Mara Ferloni

Oggi in tv Giovedì 19 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Isabel	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - CHI NON MUORE SI RIVEDE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:55-Uncionelconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:55 - TRAFFICO	06:35 - L'APE MAIA - IL TELESCOPIO
07:15 - Speciale Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO	07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/A - SQUADRA SPECIALE	07:59 - TG5 - MATTINA	07:32 - PAPA' GAMBALUNGA
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:35 - AGENZIA ROCKFORD - NIENTE SCANDALI PER FAVORE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:00 - GEORGIE - L'ATTORE GIROVAGO
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:30 - Elisir	09:40 - HAZZARD II - PER ZIO SAM E PER IL SUD - I PARTE	10:57 - TG5 - ORE 10	08:30 - DR HOUSE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI IV - TOCCARE IL FONDO	11:00 - FORUM	10:21 - C.S.I. NEW YORK
09:55 - Storie Italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostri	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT - TG4	13:39 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2073 - PARTE 2	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbelloche'e'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - ESPLOSIONI AL NORD	14:10 - UNA VITA - 1391 - I PARTE - 1aTV	13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
15:50 - Il paradiso delle signore	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-12atappa: Parma-Genova	14:20 - Tg3	16:44 - IL CONQUISTATORE - 1 PARTE	16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI	13:16 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	16:20 - BRAVE AND BEAUTIFUL	14:00 - I SIMPSON
17:05 - La vita in diretta	17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	15:20 - I GRIFFIN
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - IL CONQUISTATORE - 2 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	15:45 - MAGNUM P.I.
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:30 - NCIS: LOS ANGELES
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	15:25 - #Maestri	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:24 - METEO
21:25 - Don Matteo 13	18:50-L.O.L.-)	16:10 - Aspettando Geo	19:50 - METEO.IT - TG4	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
23:25 - Porta a Porta	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 142 - PARTE 2 - 1aTV	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:10 - Rai - News24	19:40-Thegooddoctor5	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI
01:45 - Cinematografo	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA	20:24 - N.C.I.S.
02:35 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	00:50 - SLOW TOUR PADANO	21:21 - IL CORRIERE - THE MULE - 1 PARTE	21:20 - LA FREDDA LUCE DEL GIORNO
	21:20-Tuttelovogljono	20:20 - La gioia della musica	01:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:15 - TGCOM	22:10 - TGCOM
	22:55-Anni20Notte	20:45 - Un posto al sole	02:17 - CIAKMULL, L'UOMO DELLA VENDETTA	22:16 - METEO.IT	22:13 - METEO.IT
	00:45-Illunatici	21:20 - Ezio Bosso - Le cose che restano	03:49 - MAMMA LUCIA - 3	22:19 - IL CORRIERE - THE MULE - 2 PARTE	22:16 - LA FREDDA LUCE DEL GIORNO
	02:30-Radiocorsa	23:15 - Grande Amore		00:09 - METEO.IT	22:16 - X-MEN - 1 PARTE
	03:30-SquadraSpecialeLipsia	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:11 - FOOTLOOSE - 1 PARTE	00:01 - TGCOM
	05:00-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3		01:05 - TGCOM	00:04 - METEO.IT
	05:15-Piloti	01:05 - Storie della scienza		01:06 - METEO.IT	00:07 - X-MEN - 2 PARTE
	05:35-Isabel	02:00 - Rai - News24		01:09 - FOOTLOOSE - 2 PARTE	01:17 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA
				02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA	01:20 - TAKEN - VERITA' FA MALE
				02:47 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA	02:07 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:50 - UOMINI E DONNE	02:19 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				04:09 - SOAP	02:34 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - PANICO SUL PACIFICO
					03:20 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - INDAGINI AD ALTA QUOTA IV, 7
					04:06 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					04:16 - LE AVVENTURE DI LUPIN III
					05:19 - IMPOSTERS - CI VEDIAMO, BISCOTTINO

la Voce
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il 21 e 22 maggio "L'Amore del Cuore"

Al Teatro Vascello un progetto de lacasadargilla, regia Lisa Ferlazzo Natoli

Un singolare testo sull'attesa, una storia familiare, punteggiata da fatti e incidenti non esplicitamente legati tra loro, ma percorsi tutti da una stessa preziosa inquietudine, in cui l'ordinaria perversità dell'istituzione familiare è letteralmente 'gettata in scena', per spingersi fino a un vero e proprio sabotaggio - della parola, del linguaggio, del teatro stesso e del sistema di segni attraverso la cui mediazione diamo senso al mondo. Scrittura, quella di Caryl Churchill, che come un vaso di Pandora - è piena di affascinanti trabocchetti drammaturgici, d'invenzioni e sperimentazioni sul filo della lingua e dell'azione, sotto cui sono disseminati i temi, la messa in scena della realtà, la frattura tra questo rappresentare e il rappresentarsi - come società o come uomini - rincorrendo quella cosa chiamata verità.



Note di regia

Di cosa tratta L'amore del cuore? L'argomento, la storia sono in qualche modo secondari, perché l'intenzione principale di Churchill è di

distruggere il testo stesso, usandolo per smontare i meccanismi del teatro, della realtà e delle relazioni che all'interno di questa realtà si costruiscono moltiplicando abitudini,

rimossi e abissi. Certo c'è un filo narrativo, una piccola storia familiare, punteggiata da fatti e incidenti non esplicitamente legati tra loro, ma percorsi tutti da una stessa pre-

ziosa inquietudine, in cui l'ordinaria perversità dell'istituzione familiare e dei suoi meccanismi relazionali e sociali è letteralmente 'gettata in scena', per spingersi fino a quella esplosione della parola, del linguaggio, del sistema di segni attraverso la cui mediazione diamo senso al mondo. Dunque in L'amore del cuore - che è anche solo un grande testo sull'attesa - c'è una famiglia - i genitori Alice e Brian, la zia Maisie, il figlio Lewis - che aspetta il ritorno dall'Australia della sorella maggiore Susy. Mentre quest'attesa accade (l'arrivo di Susy sembra realizzarsi tre volte e dunque forse nessuna è vera) emergono (ma saranno veri?) inquietanti ricordi del passato: una relazione adulterina di Alice, un misterioso cadavere in giardino. E si svelano tensioni irrisolte: il rapporto dei genitori con il figlio, le paure notturne di Maisie, gli accenni a una possibile pulsione incestuosa di Brian per la figlia, il suo desiderio autocannibalistico confessato in un crescendo angoscioso e organico.

Un libro omaggio al giornalista e scrittore scomparso da due anni

Per Gianni Mura, saggi, ricordi, testimonianze

Venerdì 20 maggio, presso la Sala Alessandrina, all'interno del Museo Storico dell'Arte Sanitaria (Lungotevere in Sassia, 3), con inizio alle ore 17, sarà presentato a Roma il libro "Per Gianni Mura, saggi, ricordi, testimonianze" (Edizioni Zerotre), a cura di Adalberto Scemma, classe 1942, firma storica di molte testate nazionali e del "Corriere dello Sport - Stadio", nonché docente di letteratura sportiva e scrittura di sport all'Università degli Studi di Verona. Il libro, dedicato al giornalista e scrittore Giovanni Diego "Gianni" Mura (Milano, 9 ottobre 1945 - Senigallia, 21 marzo 2020), è un vero e proprio omaggio reso, a due anni dalla sua scomparsa, da suoi amici di una vita e da numerosi suoi compagni di strada per mantenere vivo il suo ricordo in chi l'ha conosciuto e lo ha amato come grande uomo di penna e per le sue doti di rara umanità. Il volume, dopo la prefazione di Adalberto Scemma, si apre con un intervento di Claudio Rinaldi, una sorta di (auto)biografia attraverso le tappe del percorso di Mura, poi approfondito dall'intervento di Franco Contorbias su René Guy Cadou e dal dialogo orchestrato tra Adalberto Scemma e Gilberto Lonardi. Sergio Giuntini ha esplorato le radici giornalistiche di Gianni Mura (l'esordio sulle pagine de "La Gazzetta dello Sport") mentre Fernando Acitelli, Andrea Maietti, Massimo Raffaelli e

Adalberto Scemma hanno curato il capitolo "I sogni e le passioni". Testimonianze suggestive sulla personalità di Mura sono fornite da Adriano Ancona, Damiano Tommasi, Stefano Bizzotto, Alberto Brambilla, Massimiliano Castellani, Alessandro Chiappetta, Adalberto Scemma, Vittorio Testa e Furio Zara. Spazio anche alla passione di Gianni per la cucina e per i vini (interventi di Massimiliano Castellani, Gigi Garanzini, Studi di Verona. Il libro, dedicato al giornalista e scrittore Giovanni Diego "Gianni" Mura (Milano, 9 ottobre 1945 - Senigallia, 21 marzo 2020), è un vero e proprio omaggio reso, a due anni dalla sua scomparsa, da suoi amici di una vita e da numerosi suoi compagni di strada per mantenere vivo il suo ricordo in chi l'ha conosciuto e lo ha amato come grande uomo di penna e per le sue doti di rara umanità. Il volume, dopo la prefazione di Adalberto Scemma, si apre con un intervento di Claudio Rinaldi, una sorta di (auto)biografia attraverso le tappe del percorso di Mura, poi approfondito dall'intervento di Franco Contorbias su René Guy Cadou e dal dialogo orchestrato tra Adalberto Scemma e Gilberto Lonardi. Sergio Giuntini ha esplorato le radici giornalistiche di Gianni Mura (l'esordio sulle pagine de "La Gazzetta dello Sport") mentre Fernando Acitelli, Andrea Maietti, Massimo Raffaelli e

Giuseppe Cangemi

Dal 20 maggio ritorna "La luna sul Colosseo"

Il Parco archeologico del Colosseo riprende da venerdì 20 maggio le visite notturne dell'Anfiteatro Flavio, in collaborazione con Electa e Coopculture. Per questa edizione 2022 de "La luna sul Colosseo" è stato messo a punto un nuovo percorso. La visita guidata affronta sia la storia più nota del monumento, quella dell'Anfiteatro nell'antica Roma raccontata attraversando il piano dell'arena e i sotterranei, sia quella cristiana. Quest'ultima prende l'avvio dal dipinto murario del XVII secolo raffigurante una veduta ideale della città di Gerusalemme: grande novità del percorso di quest'anno. Tutti i venerdì e i sabati da maggio a dicembre, e solo tra giugno e ottobre giovedì-venerdì-sabato, la visita riservata a non più di 25 persone ingloba l'esteso percorso dei sotterranei. L'itinerario attraversa le gallerie e passaggi in cui si svolgevano i preparativi degli spettacoli, dove erano stoccati i materiali scenici e dove gli animali, chiusi in gabbie, venivano poi caricati sui montacarichi per raggiungere il piano dell'arena per le venationes, le famose scene di caccia. L'arena era anche teatro dei combattimenti tra gladiatori. Attraversando una passerella di più di 160 metri le viscere del

monumento non avranno più segreti e, con il favore della notte, si potrà rivivere appieno l'atmosfera che avvolgeva quegli spazi. Nel percorso di visita si inserisce per la prima volta la lettura multimediale del dipinto che raffigura una veduta ideale - a volo d'uccello - della città di Gerusalemme, posto sull'arco di fondo del fornice occidentale, la cosiddetta Porta Trionfale: la stessa dalla quale entravano i gladiatori e le belve che si affrontavano sull'arena. Della durata di 7 minuti, le videoproiezioni, ideate e curate dal Parco archeologico del Colosseo e realizzate da Karmachina con Electa, occupano lo spazio delle due lunette del fornice occidentale: da un lato una selezione di 22 scene rappresentate nel dipinto, posto a 8 metri d'altezza, dall'altra l'incisione con la stessa iconografia di Antonio Tempesta del 1601. La narrazione immersiva, favorita dalla luce fioca della sera, consente di mettere a fuoco i racconti del Vecchio e Nuovo Testamento contenuti nel dipinto: le vicende della Passione e Resurrezione di Gesù con le croci che rappresentano il Gólgota; la stella cometa premonitrice della distruzione di Gerusalemme, al di sotto della quale sfilano figure di profeti, e dove si ricono-



scono l'adorazione di Moloch e il martirio di Isaia. Il dipinto ricorda che il Colosseo ha continuato a vivere anche dopo la fine dell'impero romano. In particolare, nel 1750 per volontà di Papa Benedetto XIV è diventato sede dell'ormai tradizionale via Crucis, allo scopo di rafforzare il senso della missione storica del papato. La visita prosegue, infatti, passando davanti a una delle edicole della via Crucis e alla croce, entrambe poste lungo il perimetro dell'arena. Qui termina l'itinerario con lo straordinario affaccio sulla complessa ossatura dei sotterranei e sulla vastità degli spalti della cavea, scavati dalle ombre della notte e che ospitavano oltre 60 mila spettatori.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032